



31 DICEMBRE 2006

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Marco Boglione

Presidente

Daniela Ovazza

Vice Presidente

Franco Spalla

Amministratore Delegato

Paolo Cafasso (nominato il 10/05/2006)

Consiglieri

Carlo Pavesio

Collegio Sindacale

Massimo Boidi

Presidente

Carola Alberti

Sindaci Effettivi

Maurizio Ferrero

Lucia Starola

Sindaci Supplenti

Fabio Pasquini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

SOMMARIO**BILANCIO CONSOLIDATO**

ORGANI SOCIALI	pag. 2
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 7
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE	pag. 23
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO	pag. 73
ELENCO PARTECIPAZIONI RILEVANTI	pag. 74
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 75
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 77

BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 81
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE	pag. 103
ALLEGATI	pag. 157
APPENDICE - TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)	pag. 163
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 183
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 185

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

BasicNet[®]

AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Signori Azionisti,

Il 2006 è stato un anno positivo per il Gruppo BasicNet con vendite in progresso ed eccellenti risultati economici, che hanno evidenziato un utile netto di 26,7 milioni di Euro.

Nell'esercizio appena trascorso il Gruppo, dopo un 2005 che aveva evidenziato difficoltà reddituali, ha saputo reagire positivamente consuntivando un EBITDA di 8,4 milioni di Euro (pari a circa il 9,8% delle vendite), contro i 4 milioni di Euro dell'esercizio precedente, riportando in positivo il risultato della gestione ordinaria a 3 milioni di Euro, contro gli 1,6 milioni negativi dell'esercizio precedente, e realizzando un fatturato diretto di 86 milioni di Euro (+11,1%) e vendite aggregate dei licenziatari per complessivi 237,9 milioni di Euro, in crescita del 7,7%.

Alla recuperata redditività si è aggiunto il risultato dell'operazione di cessione dei marchi Kappa® e Robe di Kappa® per i territori di Cina e Macao, il cui corrispettivo, di 27,3 milioni di Euro, ha contribuito ad evidenziare i contenuti patrimoniali della strategia di valorizzazione dei marchi di Gruppo. Infatti, sin dalle origini, l'attività del Gruppo BasicNet consiste nello sviluppare il valore dei marchi di cui è titolare e nel diffondere i prodotti attraverso il proprio "Business System", ovvero, l'oggetto della licenza offerta al Network dei Licenziatari.

Il recupero della redditività della gestione caratteristica ed il profitto derivante dall'operazione "Cina" hanno permesso di realizzare un utile netto di circa 27 milioni di Euro, incrementando il Patrimonio netto dai 25,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2005 ai 51,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2006 e riducendo la posizione finanziaria netta dai precedenti -70,3 milioni di Euro ai -44,4 milioni di Euro di fine esercizio, includendo in questi valori anche i *leasing* immobiliari per 16 milioni di Euro.

La capitalizzazione del valore di Borsa del Gruppo ha positivamente beneficiato di tali risultati, raddoppiando sostanzialmente i valori rispetto al marzo 2005.

I risultati raggiunti scontano oneri per 0,7 milioni di Euro sostenuti per una campagna pubblicitaria effettuata in fine esercizio allo scopo di supportare la raccolta di ordini di vendita che andranno in evasione nel corso dell'esercizio 2007, e pertanto non correlati ai ricavi dell'esercizio 2006, che sono invece stati inclusi fra i costi di comunicazione dell'esercizio in ossequio alla corrente interpretazione dei principi contabili IAS-IFRS.

I risultati raggiunti sono sintetizzati nella tabella che segue che evidenzia i principali indicatori economici consuntivi dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

(Importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni	
Vendite aggregate dei licenziatari *	237.973	220.950	17.023	7,7%
<i>Royalties</i> attive e commissioni dei <i>sourcing</i>	19.007	18.877	130	0,7%
Vendite nette consolidate	85.850	77.255	8.595	11,1%
Margine di contribuzione sulle vendite nette	30.781	28.654	2.127	7,4%
EBITDA (risultato della gestione ordinaria + ammortamenti)	8.402	3.974	4.428	111,4%
Risultato operativo della gestione ordinaria	3.091	(1.559)	4.650	N.S
Plusvalenza netta dalla cessione di marchio	26.869	-	26.869	N.S
EBIT (risultato operativo)	29.960	(1.559)	31.519	N.S
Risultato netto consolidato	26.747	(7.762)	34.509	N.S
Cash flow (risultato netto + ammortamenti)	32.058	(2.229)	34.287	N.S
Risultato per azione ordinaria	0,4385	(0,1273)	0,5658	N.S

* Dati non assoggettati a revisione contabile. Il dato del 2005 non include le vendite realizzate nei territori di Cina e Macao, per omogeneità di confronto con il 2006

COMMENTO DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI DEL 2006

Premessa - Variazione nell'area di consolidamento

Nel mese di novembre 2006, nel quadro del riassetto delle attività di *sourcing* del Gruppo, è stata ceduta, con effetto dal 30 settembre 2006, la quota del 50% di partecipazione nella LF Basic Ltd. di Hong Kong alla Li&Fung Trading Ltd., che, a seguito dell'acquisizione, ha raggiunto il possesso totalitario. L'operazione, avvenuta a valori di Patrimonio netto rettificato pari – per la quota di competenza – ad Euro 528 mila, ha permesso il realizzo di una plusvalenza di circa 70 mila Euro.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 include i conti economici delle due società al 30 settembre 2006 (LF Basic Ltd. e LF Basic Europe S.r.l.), consolidati con il metodo proporzionale, mentre non sono più inclusi i relativi stati patrimoniali al 31 dicembre. Le suddette variazioni di perimetro non risultano nel loro complesso significative ai fini della comparabilità dei dati dei due perimetri di riferimento.

Le vendite aggregate conseguite dal *Network* dei licenziatari al 31 dicembre 2006, ammontano a 237,9 milioni di Euro, contro 220,9 milioni di Euro del dicembre 2005, con un incremento percentuale del 7,7%.

Per effetto degli accordi previsti nel contratto di cessione dei marchi, le vendite realizzate per quei territori sono riferite all'acquirente a partire dal mese di gennaio 2006. Pertanto, ai fini dell'omogeneità del confronto, il valore dell'esercizio 2005 è stato rappresentato al netto del fatturato realizzato per tale esercizio sui territori di Cina e Macao.

La composizione delle vendite aggregate per area geografica, sviluppate dal *Network* dei licenziatari, è la seguente:

(Importi in migliaia di Euro)						
Fatturato Aggregato dei Licenziatari	Esercizio 2006		Esercizio 2005		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Europa – Paesi UE	174.207	73,20%	159.432	72,16%	14.775	9,27%
Europa – Paesi extra UE	17.034	7,16%	16.174	7,32%	860	5,32%
Americhe	18.543	7,79%	19.926	9,02%	(1.383)	(6,94%)
Asia e Oceania	17.229	7,24%	21.038	9,52%	(3.809)	(18,11%)
Medio Oriente, India e Africa	10.960	4,61%	4.380	1,98%	6.580	150,23%
Totale	237.973	100,00%	220.950	100,00%	17.023	7,70%

Le crescite sui mercati europei si sono realizzate oltre che sul mercato Nazionale, anche in Germania, Francia, Danimarca e Grecia. Nelle Americhe, si sono registrati andamenti positivi nel Centro e Sud America, mentre negli USA e Canada si è registrato un calo nelle vendite, in parte riconducibile anche al deprezzamento del Dollaro USA. In Asia ed Oceania, i risultati evidenziano una flessione in larga misura ascrivibile al mercato Australiano, sul quale è in corso la sostituzione del licenziatario per i marchi Kappa® e Robe di Kappa®. Ottimi risultati sono stati conseguiti in India e Medio Oriente, in particolare negli Emirati Arabi Uniti.

La composizione delle vendite aggregate suddivisa per marchio, sviluppate dal *Network* dei licenziatari, è la seguente:

(Importi in migliaia di Euro)						
Fatturato Aggregato dei Licenziatari	Esercizio 2006		Esercizio 2005		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Kappa e Robe di Kappa	204.572	85,96%	193.598	87,62%	10.974	5,67%
Superga	23.851	10,02%	19.094	8,64%	4.757	24,91%
K-Way	9.068	3,81%	8.055	3,65%	1.013	12,58%
Altri (Lanzera, Jesus Jeans)	482	0,20%	203	0,09%	279	137,44%
Totale	237.973	100,00%	220.950	100,00%	17.023	7,70%

Nell'esercizio 2006 è proseguita l'attività di diffusione nel mondo dei marchi Kappa® e Robe di Kappa® grazie soprattutto ai nuovi accordi di licenza siglati in Sud Africa, Cile, Perù, Egitto e Vietnam e ai rinnovi degli accordi già in essere in Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Messico, Malesia, Indonesia, Singapore, Argentina e Paraguay.

Gli accordi rinnovati per questi due ultimi Paesi prevedono importanti interventi di comunicazione da parte dei licenziatari, tra cui si segnala, per il particolare prestigio, l'accordo di sponsorizzazione con il Comitato Olimpico Argentino per la fornitura di abbigliamento alla delegazione che parteciperà ai Giochi Olimpici di Pechino 2008.

Nell'ambito della diversificazione merceologica dei prodotti a marchi Kappa® e Robe di Kappa® è inoltre stato siglato un accordo di licenza per la distribuzione di linee di occhiali nei territori dell'Europa continentale con Lícefa GmbH, gruppo tedesco attivo nel settore dell'ottica, ed un accordo con House of Scandinavia Care S.A. per profumi e prodotti per la cura per il corpo.

Per quanto attiene al marchio K-Way®, è stato rinnovato il contratto di distribuzione per la Germania e, nel luglio 2006, è stato stipulato un accordo di licenza per la distribuzione di prodotti a marchio K-Way® per la Svizzera.

Per il marchio Lanzera® sono stati firmati accordi di licenza per il territorio messicano e sono state avviate le negoziazioni per il Regno Unito e l'Irlanda, perfezionate in un accordo di licenza nei primi mesi dell'anno in corso.

Per quanto attiene invece la licenza d'uso del marchio Superga®, è proseguita l'attività di vendita di calzature sul territorio Europeo e la gestione e sviluppo delle sub-licenze. In tale contesto nel giugno 2006 è stato stipulato un accordo per la distribuzione sul territorio canadese con la società Aprica International Inc., e, a fine esercizio, sono state avviate le negoziazioni, perfezionate poi nel febbraio 2007, per la distribuzione delle calzature Superga® in Giappone, con Itochu Corporation Ltd., ed in Sud Korea, con CapoShoe Corporation Ltd.

Come già indicato nella relazione semestrale, la società proprietaria del marchio Superga®, Formula Sport Group S.r.l. (FSG), in liquidazione volontaria dall'inizio dell'esercizio 2005, è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Milano, che, in data 8 giugno 2006, ha rigettato l'istanza di ammissione alla procedura concorsuale di concordato preventivo.

In data 30 gennaio 2007 la curatela fallimentare, che aveva già dato indicazioni preliminari a settembre 2006, ha confermato il subentro della Procedura nel contratto di licenza e di opzione di acquisto del marchio Superga® stipulato il 31 gennaio 2004, confermando pertanto la continuità del contratto di licenza e di opzione per l'acquisto del Marchio e di prelazione. Come già anticipato in precedenti relazioni al Bilancio, sono state avviate trattative con il Curatore Fallimentare, tuttora in corso, finalizzate all'acquisto del Marchio. Peraltro, nel prolungarsi della definizione, BasicNet S.p.A. ha presentato "istanza di insinuazione tardiva" nel fallimento in relazione a significative pretese risarcitorie per i danni subiti, in particolare, per non corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economico e finanziaria di FSG all'epoca della stipula del contratto. In attesa di una definizione del possibile acquisto, procede quindi l'attività di gestione del Marchio, sulla base del vigente contratto di licenza.

Le *royalties* attive e le commissioni di *sourcing* si sono incrementate dello 0,7%, passando da 18,8 milioni di Euro a 19 milioni di Euro. Il risultato del raffronto, a parità di perimetro, si incrementa in realtà del 10,8%, assumendo pertanto maggiore significatività se si estrapolano, dal valore del 2005, le *royalties* rivenienti dal mercato cinese, pari a 1,7 milioni di Euro. Alla crescita dell'aggregato

ha anche contribuito l'operazione di diversificazione delle fonti di approvvigionamento effettuata tramite la stipula di nuovi contratti di *sourcing* nel corso dell'esercizio, finalizzata a consentire al *Network* dei licenziatari di disporre di fonti di fornitura sempre più competitive.

Le *vendite nette consolidate* si sono attestate nell'esercizio a 85,8 milioni di Euro, contro i 77,2 milioni di Euro del 2005, in crescita dell'11,13%. Il margine lordo dell'esercizio pari a 30,7 milioni di Euro, registra una crescita del 7,4%. La marginalità relativa delle vendite è risultata in lieve flessione rispetto a quella dell'esercizio precedente per effetto di operazioni di *destocking* che hanno consentito di ridurre le rimanenze finali di oltre il 16%, come meglio descritto nei commenti alle voci patrimoniali.

Alla crescita del fatturato ha anche contribuito lo sviluppo del progetto *retail* sul territorio italiano. Nell'esercizio sono stati aperti 8 nuovi punti di vendita ad insegna Robe di Kappa®, uno ad insegna Superga®, 2 ad insegna "AlloSpaccio" e 2 "Kappa® e RdK® Brand Outlet, assegnati in gestione a terzi.

L'*EBITDA* è pari a 8,4 milioni di Euro, contro i 3,9 milioni di Euro dell'esercizio 2005, con un'incidenza percentuale sulle vendite dirette che si incrementa dal 5,14% al 9,79%. L'incremento complessivo di circa 4,4 milioni di Euro è riferibile al maggior margine di contribuzione per circa 2,1 milioni di Euro, a *royalties* e proventi per circa 0,2 milioni di Euro e, per la restante parte, ad una riduzione dei costi di struttura ed a quelli del personale (questi ultimi principalmente per effetto della dismissione della partecipazione nella LF Basic Ltd.). In crescita invece le spese di vendita e generali, che hanno registrato un andamento proporzionale all'incremento di fatturato.

Gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, che includono gli ammortamenti dei fabbricati e di altri beni in *leasing* finanziario, sono risultati inferiori del 4% rispetto all'esercizio 2005, per effetto del completamento del periodo di ammortamento di investimenti realizzati in esercizi precedenti.

Il *risultato operativo della gestione ordinaria* al 31 dicembre 2006 è positivo per circa 3 milioni di Euro, contro il risultato negativo di circa 1,6 milioni di Euro dell'esercizio 2005.

Il *risultato operativo* (EBIT) al 31 dicembre 2006 è positivo per 29,9 milioni di Euro.

Gli *oneri e proventi finanziari netti*, comprensivi degli utili e perdite su cambi, hanno fatto rilevare al 31 dicembre 2006 un saldo negativo di 1,3 milioni di Euro, contro il saldo negativo di 4,3 milioni di Euro dello scorso esercizio. Nella loro composizione, gli interessi passivi sono ammontati a 3,3 milioni di Euro contro 3 milioni di Euro dell'esercizio 2005, mentre gli utili e perdite su cambi hanno evidenziato un saldo attivo di 2 milioni di Euro, contro il saldo negativo per 1,3 milioni di Euro dello scorso esercizio.

Per effetto delle componenti di reddito sopra descritte, il *risultato ante imposte* al 31 dicembre 2006 è positivo per 28,7 milioni di Euro, mentre il *risultato netto*, dopo aver stanziato 1,4 milioni di Euro per imposte correnti e 537 mila Euro a fronte di fiscalità differite, raggiunge i 26,7 milioni di Euro, con impatti positivi non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto l'aspetto della generazione di cassa e del rafforzamento dei mezzi propri patrimoniali.

I dati patrimoniali e finanziari nell'esercizio registrano infatti le variazioni sintetizzate nelle tabelle che seguono.

Principali dati patrimoniali del Gruppo BasicNet

(Importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Proprietà immobiliari (in <i>leasing</i> finanziario)	26.953	27.654	(701)
Altre attività non correnti	31.037	33.505	(2.468)
Attività correnti	93.736	94.651	(915)
Totale attività	151.726	155.810	(4.084)
Patrimonio netto del Gruppo	51.805	25.344	26.461
Passività non correnti	24.742	33.473	(8.731)
Passività correnti	75.179	96.993	(21.814)
Totale passività e patrimonio netto	151.726	155.810	(4.084)

Sintesi della posizione finanziaria netta del Gruppo BasicNet

(Importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Posizione finanziaria netta a breve termine	(23.415)	(40.599)	17.184
Debiti finanziari a medio termine	(4.000)	(10.954)	6.954
<i>Leasing</i> immobiliari e finanziari	(17.038)	(18.809)	1.771
Posizione finanziaria netta complessiva	(44.453)	(70.362)	25.909
Net Debt/Equity ratio (Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto)	0,86	2,78	(1,92)

A livello patrimoniale, le *attività non correnti* si riducono rispetto ai valori al 31 dicembre 2005 per effetto sostanzialmente dei maggiori ammortamenti rispetto agli investimenti effettuati nel periodo. Infatti, la cessione dei marchi Kappa® e Robe di Kappa® per la Cina non ha comportato variazioni di rilievo (178 mila Euro) del valore di bilancio dei Marchi. Gli investimenti dell'esercizio sono ammontati complessivamente a 3,5 milioni di Euro ed hanno riguardato princi-

palmente l'acquisto di licenze *software* e lo sviluppo di programmi informatici (1,5 milioni di Euro), migliorie sui fabbricati, arredi, attrezzature varie e macchine elettroniche (0,9 milioni di Euro) e spese sostenute per la gestione dei marchi di proprietà.

Le *attività correnti* fanno registrare, rispetto ai dati al 31 dicembre 2005, riduzioni significative nelle rimanenze di magazzino, che, a seguito di specifica attività di contenimento, diminuiscono del 16,3% e nei crediti verso clienti che diminuiscono dell'1,9%, pur in presenza di una crescita dei volumi di attività dell'11%.

Il credito nei confronti dell'acquirente dei marchi per i territori di Cina e Macao che, al 31 dicembre 2006, residua unicamente nell'ultima rata di 3 milioni di Dollari USA, è stato regolarmente incassato all'inizio del 2007.

Si riducono le *passività correnti* da 97 milioni di Euro del 31 dicembre 2005 a 75 milioni di Euro al 31 dicembre 2006, sia con riferimento ai saldi debitori nei confronti dei fornitori, che ai saldi a breve verso il sistema bancario, inclusi delle quote a breve termine dei finanziamenti, che passano da -43,6 milioni di Euro a -29,6 milioni di Euro.

La *posizione finanziaria netta* complessiva di Gruppo, inclusiva dei finanziamenti a medio termine e dei *leasing* finanziari, si riduce da -70,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2005 a -44,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2006, di cui 23,4 milioni di posizione netta a breve e 21 milioni di Euro di indebitamento a medio termine, inclusivo dei *leasing* finanziari (quasi interamente ascrivibili a *leasing* finanziari relativi alle proprietà immobiliari), con una riduzione complessiva di 25,9 milioni di Euro.

Nell'esercizio sono state rimborsate quote di finanziamenti a medio termine per 8,8 milioni di Euro, riferite al Finanziamento Sindacato ottenuto nel 2001, del valore originario di 26,25 milioni di Euro e che risulta pertanto puntualmente rimborsato per 22,1 milioni di Euro ed al Finanziamento ottenuto per l'acquisizione del marchio K-Way®, di originari 8 milioni di Euro e puntualmente rimborsato per 2,7 milioni di Euro.

I *covenants* contrattuali dei due finanziamenti, anche per effetto di adeguamenti intervenuti alla luce delle modificate dimensioni del Gruppo e concordati con gli Istituti Finanziatori, risultano regolarmente rispettati.

Il *patrimonio netto consolidato* si incrementa da 25,3 milioni di Euro di fine 2005 a 51,8 milioni di Euro a fine 2006, con un incremento del 104,4%. Il rapporto indebitamento/patrimonio netto (*Debt/Equity ratio*), che, al 31 dicembre 2005, era pari a 2,78 scende al 31 dicembre 2006 a 0,86.

Nelle Note Illustrative al bilancio consolidato è riportato il dettaglio della posizione finanziaria netta di Gruppo resa in conformità alle richieste della Consob.

DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DI CESSIONE DEI MARCHI KAPPA® E ROBE DI KAPPA® PER IL TERRITORIO CINESE E DI MACAO

Come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 di seguito vengono descritti gli effetti rilevati sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi del Gruppo della cessione dei marchi per il territorio cinese.

Il contratto di cessione, sottoscritto dalla Basic Trademark S.A., società indirettamente controllata da BasicNet S.p.A., ha per oggetto il trasferimento del diritto di proprietà sui marchi Kappa® e Robe di Kappa® e del conseguente diritto allo sfruttamento agli stessi per i territori della Repubblica Popolare Cinese e di Macao, con esclusione del territorio di Hong Kong. Poiché alla cessione non è riferito nessun ramo d'azienda, gli effetti immediati derivanti dalla cessione sono sintetizzati di seguito, con riferimento al corrispettivo della cessione pari a 35 milioni di Dollari USA, per un controvalore di Euro 27.260.690, al cambio Dollaro USA/Euro pari a 1,2839, così come rilevato al momento del perfezionamento della cessione in data 30 maggio 2006.

Effetti patrimoniali/finanziari al 31 dicembre 2006:

- decremento delle immobilizzazioni immateriali per 178 mila Euro.
- aumento delle attività correnti, per circa 27,3 milioni di Euro, dei quali 25 milioni di Euro già incassati al 31 dicembre 2006 e 2,3 milioni di Euro, esposti fra le altre attività correnti al 31 dicembre 2006, incassati in data 9 marzo 2007.
- contributo al patrimonio netto consolidato (per effetto dell'incidenza sul risultato netto di periodo) per circa 27,1 milioni di Euro.

Effetti economici al 31 dicembre 2006:

- plusvalenza di 27,1 milioni di Euro.
- oneri per consulenze professionali per circa 0,2 milioni di Euro.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO CONSOLIDATO DEL PERIODO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO E GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO

Di seguito viene evidenziata la riconciliazione al 31 dicembre 2006, tra Patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

(in migliaia di Euro)

	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio di esercizio BasicNet S.p.A.	17.895	42.871
Contabilizzazione del risultato di esercizio e del Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	27.100	9.151
Storno dividendi infragruppo	(20.950)	-
Storno svalutazioni delle partecipazioni effettuate nei bilanci civilistici	2.400	-
Differenze di conversione ed altre minori	302	(217)
Bilancio consolidato di Gruppo	26.747	51.805
Quota di Terzi	-	-
Bilancio consolidato	26.747	51.805

La plusvalenza conseguita dalla Basic Trademark S.A. dalla cessione dei marchi, per la quota incassata entro il 30 giugno, è stata oggetto di una distribuzione di dividendi alla controllante diretta Basic Properties B.V. e, da questa, alla BasicNet S.p.A. La corrente dei dividendi è stata registrata nel secondo semestre dell'esercizio.

IL GRUPPO E LA SUA ATTIVITA'

BasicNet S.p.A. è la Società di controllo del Gruppo, ove vengono sviluppate le attività di servizio (*information technology*, ricerca e sviluppo prodotti, *marketing*, etc.) a beneficio del *Network* dei licenziatari. Il *Network* è prevalentemente costituito da imprenditori terzi indipendenti ai quali sono concessi in licenza i marchi di proprietà del Gruppo, ne sono coordinate le strategie di crescita, sono loro fornite collezioni a valenza internazionale e strumenti di *marketing*, curando altresì la selezione delle fonti di fornitura collocate in differenti aree produttive.

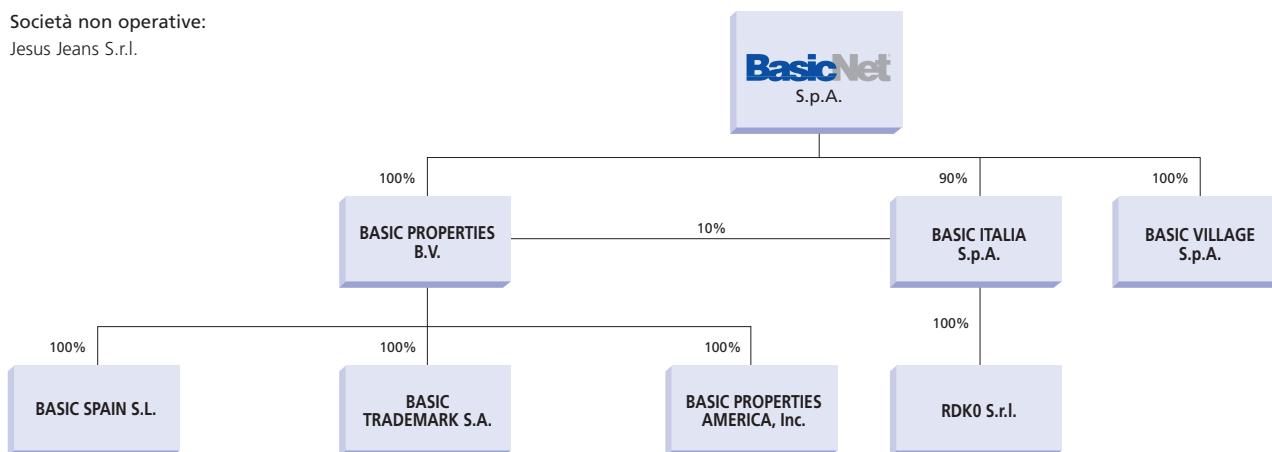
Il Gruppo BasicNet non svolge un'attività diretta nella produzione industriale dei prodotti, essendo quest'ultima affidata a soggetti terzi, partecipando, tuttavia, alla redditività del ciclo produttivo del *Network*. Infatti, il Gruppo BasicNet, mediante società dedicate - i *Sourcing Centers* -, legate al Gruppo da specifici contratti, presidia e ottimizza tutte le fasi della produzione per conto dei licenziatari, realizzando significative economie di scala derivanti dall'individuazione delle fonti di produzione più convenienti (per costo e garanzia di qualità) su scala mondiale.

L'attività di distribuzione e di *marketing* locale è affidata ad una rete di società licenziatricie, che riconoscono al Gruppo BasicNet commissioni calcolate sulle vendite nette, a compenso della licenza dei marchi. Nell'esercizio 2006 solo il licenziatario BasicItalia S.p.A. era controllato dal Gruppo BasicNet.

Il Gruppo BasicNet è anche presente direttamente nella distribuzione al dettaglio sul territorio italiano mediante i Gigastore, gli Spacci nonché, con i negozi "Robe di Kappa".

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo BasicNet si configura come dal grafico che segue:

Società non operative:
Jesus Jeans S.r.l.



BasicNet S.p.A., con sede in Torino. Accanto alla funzione essenziale di Capogruppo, la Società fornisce il *know-how* per l'uso dei marchi del Gruppo, gestendo l'attività di ricerca e sviluppo dei servizi e dei prodotti per il miglior utilizzo dei marchi, nonché conducendo l'attività di concezione, sviluppo e coordinamento della comunicazione e dei sistemi informatici del Gruppo. Nell'ambito delle sue funzioni, la Società coordina e fornisce al Gruppo taluni servizi centrali di amministrazione, finanza e controllo, informatica e gestione del personale.

Nell'esercizio 2006 la società ha realizzato ricavi per complessivi 12,9 milioni di Euro, in crescita del 15,62% rispetto all'esercizio precedente ed un margine di contribuzione in crescita del 58,35%. Il risultato operativo, pari a circa un milione di Euro, si confronta con una perdita di 1,6 milioni di Euro del 2005. Il risultato netto di circa 17,9 milioni di Euro beneficia della corrente di dividendi distribuiti dalla controllata Basic Properties B.V.

Il personale in forza al 31 dicembre 2006 è pari a 143 unità.

BasicItalia S.p.A. ha sede in Torino. La società, partecipata per il 90% da BasicNet S.p.A. e per il 10% da Basic Properties B.V., opera quale licenziatario per l'utilizzo e lo sviluppo dei diritti di proprietà intellettuale e dei prodotti del Gruppo BasicNet sia Italia che all'estero, per tutti quei paesi che non vengono raggiunti da specifici contratti di licenza.

La società è titolare di importanti contratti di sponsorizzazione tecnica tra i quali la F.I.R. (Federazione Italiana Rugby), la F.I.S. (Federazione Italiana Scherma), la F.I.G. (Federazione Italiana Golf), la Sampdoria e il Team Mascalzone Latino Capitalia, ultimo importante progetto che ha segnato l'ingresso del marchio Kappa® nel mondo della vela.

Il fatturato consuntivato al 31 dicembre 2006, pari a circa 84 milioni di Euro, risulta in crescita del 12% circa rispetto all'esercizio precedente ed il margine di contribuzione, di circa 28,3 milioni di Euro, cresce del 9,11% rispetto al 31 dicembre 2005. L'EBITDA del 2006 raggiunge il pareggio, contro i -1,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2005. L'esercizio si è chiuso con un risultato negativo di 2,3 milioni di Euro, contro una perdita dell'esercizio precedente di 6,8 milioni di Euro dopo aver stanziato ammortamenti per circa 1,8 milioni di Euro ed aver speso oneri di pubblicità per 0,7 milioni di Euro sostenuti per supportare la raccolta di ordini di vendita che andranno in evasione nel corso dell'esercizio 2007, e pertanto non correlati ai ricavi dell'esercizio 2006, inclusi fra i costi di comunicazione dell'esercizio in ossequio alla corrente interpretazione dei principi contabili IAS-IFRS.

Il personale in forza al 31 dicembre 2006 è pari a 150 unità.

RdK0 S.r.l. con sede in Torino. Interamente controllata dalla BasicItalia S.p.A., la società gestisce le vendite dirette sul mercato attraverso una rete di negozi ad insegna RdK®. La società dispone di quattro punti di vendita, di cui un negozio "RdK®," situato nel Basic Village di Torino, e due punti vendita all'interno dell'aeroporto internazionale "Sandro Pertini" di Torino Caselle, uno a marchio RdK® ed uno a marchio Superga®. Nel corso dell'esercizio si è aggiunto il punto vendita di Portofino (GE) che è stato trasferito intergruppo dalla controllante BasicItalia S.p.A., nell'ambito della razionalizzazione gestionale delle attività *retail* del Gruppo.

La società ha chiuso l'esercizio 2006 con utile di 18 mila Euro consuntivando ricavi per 1,2 milioni di Euro.

Basic Village S.p.A. con sede in Torino. La società, interamente controllata da BasicNet S.p.A., gestisce l'attività immobiliare del "Basic Village" di Torino, concedendo in locazione le unità immobiliari sia alle società del Gruppo che a locatari terzi.

La società al 31 dicembre 2006 consuntiva un utile netto di circa 0,6 milioni di Euro ed un giro d'affari di 3,7 milioni di Euro.

Basic Trademark (Soparfi) S.A. con sede in Lussemburgo. La società, interamente controllata da Basic Properties B.V., è proprietaria della maggior parte dei marchi del Gruppo. Ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile di 27,3 milioni di Euro, riferito principalmente alla plusvalenza realizzata attraverso la cessione dei marchi Kappa® e Robe di Kappa® per i territori di Cina e di Macao. Ha distribuito nel corso dell'esercizio un dividendo di 21,1 milioni di Euro.

Basic Properties B.V. con sede ad Amsterdam (Paesi Bassi). La società, controllata per il 100% da BasicNet S.p.A., opera quale licenziataria mondiale di Basic Trademark S.A., con facoltà di sub-licenza. La sua attività consiste nel concedere i diritti di proprietà intellettuale del Gruppo BasicNet ai diversi licenziatari, ammi-

nistrandone i contratti e gestendone i relativi flussi economici. La società coordina inoltre l'attività di comunicazione e *marketing* globale del Gruppo BasicNet.

Nell'esercizio 2006 ha maturato *royalties* attive per circa 12,9 milioni di Euro, contro circa 13,6 milioni di Euro dell'esercizio 2005, e proventi finanziari dalle Società partecipate, rinvenienti principalmente dai dividendi distribuiti dalla Basic Trademark S.A., per circa 21,2 milioni di Euro. L'esercizio al 31 dicembre 2006 consuntiva un utile netto di 22,1 milioni di Euro.

Basic Spain S.L. con sede in Barcellona (Spagna). La società, interamente controllata dalla Basic Properties B.V., opera quale licenziatario per l'utilizzo e lo sviluppo dei diritti di proprietà intellettuale e dei prodotti del Gruppo BasicNet per l'area iberica e nord africana.

La società ha chiuso l'esercizio 2006 con un risultato positivo di 450 mila Euro, contro un risultato positivo di 251 mila Euro del 2005.

Basic Properties America, Inc. con sede a Richmond - Virginia (USA). La società gestisce le licenze per i territori Nord Americani e, limitatamente al marchio Lanzerà® di proprietà, le licenze a livello mondiale.

La società ha chiuso l'esercizio 2006 con un risultato positivo di circa 27 mila Euro, contro un risultato negativo di circa 50 mila Euro del 2005.

Al 31 dicembre 2006 faceva inoltre parte del Gruppo la società non operativa Jesus Jeans S.r.l.

Nelle Note Illustrative, cui si fa rimando, viene rappresentato in forma tabellare il conto economico per settori di attività del Gruppo.

IL TITOLO BASICNET

Il capitale sociale di BasicNet S.p.A. è suddiviso in numero 60.993.602 ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

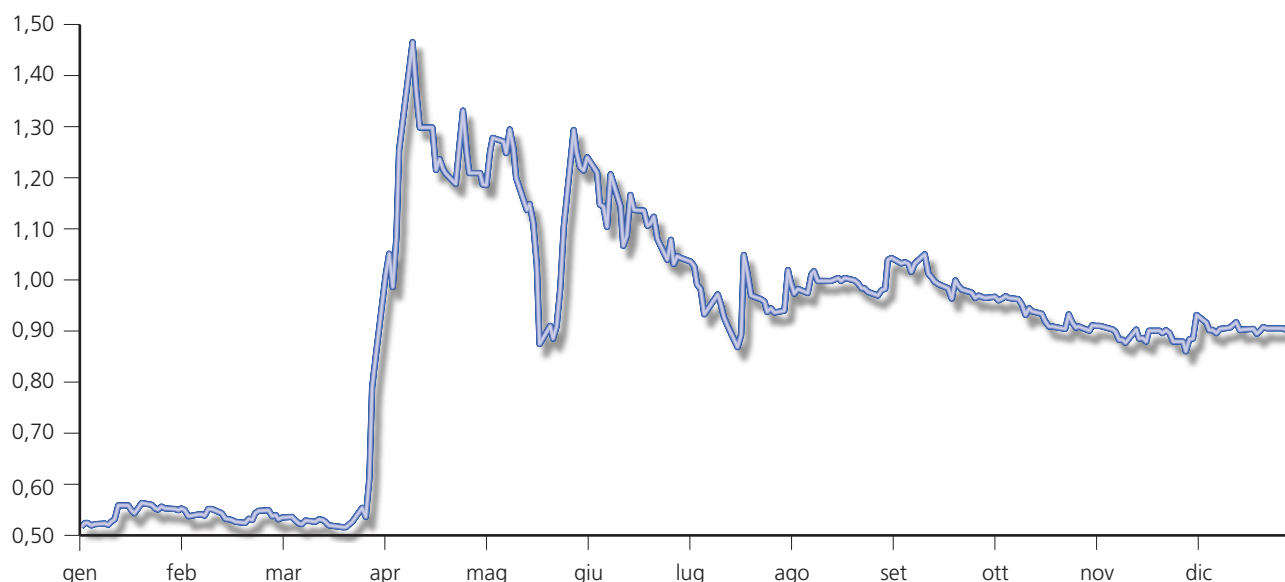
Nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006 le azioni BasicNet S.p.A. hanno segnato le seguenti variazioni:

- valore massimo di Euro 1,589 rilevato in data 11 aprile 2006,
- valore minimo di Euro 0,512 rilevato in data 17 marzo 2006,
- Il valore per azione al 1° gennaio 2006 era pari a 0,515 mentre quello al 31 dicembre 2006 registrava un valore di 0,909 con un incremento del 76,50%.

Come si evince dal grafico che segue, il mercato ha positivamente registrato sia la comunicazione relativa all'operazione sui marchi di proprietà che le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie evidenziate in occasione della comunicazione periodica, con variazioni consistenti sia della valutazione del titolo che dei volumi trattati.

Titolo: **BasicNet**

Euro



L'operazione ha anche avuto riflessi sulle quantità di titoli scambiati. Infatti, quantitativi medi giornalieri trattati, che fino alla fine di marzo 2006 sono ammontati a circa 200 mila azioni, hanno evidenziato in corso d'anno una media che si è assestata a circa 750 mila azioni scambiate, con un picco in occasione dell'annuncio della citata operazione "Cina".

Il titolo da inizio anno ha registrato una performance positiva superiore al 31%.

Secondo le comunicazioni desunte dal sito Consob, alla data della presente Relazione, gli azionisti detentori di percentuali significative del capitale risultano essere i seguenti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale
Basic World S.r.l. (*) - (già Marco Boglione Soparfi S.A.)	21.830.900	35,792%
LFCF Investment I (Europe) Ltd.	1.845.448	3,026%
Golden Step Limited	1.291.810	2,118%

(*) controllata direttamente dal Sig. Marco Daniele Boglione

INFORMAZIONI RELATIVE AI PIANI DI STOCK OPTION

Alla data della presente relazione non è attivo alcun piano di *stock option*.

AZIONI POSSEDUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

Secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa al capo II, sezione III, art. 79 del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 in materia di emittenti, sulla base delle dichiarazioni ricevute, si riportano nominativamente nella tabella seguente le partecipazioni nella Società o nelle società da questa controllate detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, e dai Direttori Generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di imprese controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

A tal fine si precisa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Marco Boglione, detiene il 90,58% del capitale sociale della Basic World S.r.l. (già Marco Boglione Soparfi S.A) titolare del 35,792% delle azioni di BasicNet S.p.A.

Nome e cognome	Numero azioni			
	possedute a fine esercizio 2005	acquistate	vendute	possedute a fine esercizio 2006
Marco BOGLIONE	22.499.990	-	2.725.561	19.774.429 (*)
Daniela OVAZZA	4.968	-	602	4.366 (**)
Franco SPALLA	500.000	-	500.000	-
Carlo Filippo BRIGNONE (cessato il 10/05/2006)	175.000	-	50.000	125.000 (****)
Carlo PAVESIO	52.724	-	52.724	- (***)
Massimo BOIDI	-	22.000	-	22.000 (****)

(*) possedute tramite la Basic World S.r.l. (già Marco Boglione Soparfi S.A.).

(**) possedute tramite la Basic World S.r.l. (già Marco Boglione Soparfi S.A.).

(***) non possedute direttamente

(****) il numero si riferisce alla data di cessazione della carica 10 maggio 2006

RAPPORTI CON CONTROLLANTI, COLLEGATE, ALTRE PARTECIPAZIONI E PARTI CORRELATE

Nel corso del 2006 il Gruppo BasicNet non ha intrattenuto rapporti economici o patrimoniali con la società Basic World S.r.l.(già Marco Boglione Soparfi S.A.), né con altre parti correlate. I rapporti fra le società del Gruppo, che si sostanziano in acquisti di merce e prestazioni di servizi, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, ma rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e sono elisi in sede di consolidamento.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra BasicNet S.p.A. e le sue controllate sono evidenziati nel bilancio della Capogruppo e nelle Note Illustrative al bilancio.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Anche nei primi mesi del 2007 l'attività di sviluppo della presenza territoriale dei marchi ha visto realizzarsi nuovi significativi sviluppi: nel mese di febbraio sono stati siglati due importanti accordi per la distribuzione delle calzature Superga® per il Giappone e per il Sud Korea. Entrambi i contratti sono affiancati dall'impegno dei nuovi licenziatari per importanti investimenti in termini di comunicazione.

E' stato poi raggiunto un accordo con un nuovo licenziatario per i marchi Kappa® e Robe di Kappa® per i territori di Gran Bretagna e Irlanda e, per gli stessi territori, è stato anche stipulato un contratto di licenza per il marchio Lanzerà®.

Nel mese di gennaio, sul territorio italiano, è stato aperto un negozio ad insegna Robe di Kappa® a Trani (Bari) e sono in apertura, a seguito di contratti già finalizzati, altri sei negozi rispettivamente a Torino, Rieti, Bari Aeroporto, Montenero di Bisaccia (Campobasso), Vieste (Foggia) e Seregno (Milano).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2007

Nell'esercizio appena concluso l'attività del Gruppo ha evidenziato un positivo andamento delle vendite ed un significativo recupero della marginalità operativa. Tali indicatori rimangono obiettivi primari anche per la gestione 2007. E' inoltre stata avviata sul territorio italiano un'attività di riposizionamento del marchio K-Way®, sia in termini di distribuzione che attraverso nuovi prodotti ad alto contenuto di *design* e innovazione.

Relativamente all'attività globale di sviluppo e valorizzazione dei marchi in portafoglio, prosegue l'attività diretta alla crescita della presenza del Gruppo sui mercati internazionali, con particolare riferimento ai territori con maggiori potenzialità di sviluppo.

Torino, 29 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Daniele Boglione

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE
AL 31 DICEMBRE 2006**

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO BASICNET AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) RAFFRONTATO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO BASICNET

(Importi in migliaia di Euro)

	Note	Esercizio 2006		Esercizio 2005		Variazioni	
			%		%		%
Vendite nette consolidate	(6)	85.850	100,00	77.255	100,00	8.595	11,13
Costo del venduto	(8)	(55.069)	(64,15)	(48.601)	(62,91)	(6.468)	13,31
MARGINE LORDO		30.781	35,85	28.654	37,09	2.127	7,42
<i>Royalties</i> attive e commissioni dei <i>sourcing</i>	(9)	19.007	22,14	18.877	24,43	130	0,69
Proventi diversi	(10)	2.232	2,60	2.109	2,73	123	5,83
Costi di sponsorizzazione e media	(11)	(8.453)	(9,85)	(10.046)	(13,00)	1.593	(15,86)
Costo del lavoro	(12)	(11.725)	(13,66)	(12.621)	(16,34)	896	(7,10)
Spese di vendita, generali ed amministrative, <i>royalties</i> passive	(13)	(23.440)	(27,30)	(22.999)	(29,77)	(441)	1,92
Ammortamenti	(14)	(5.311)	(6,19)	(5.533)	(7,16)	222	(4,01)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA		3.091	3,60	(1.559)	(2,02)	4.650	(298,27)
Plusvalenza cessione marchi	(15)	26.869	31,30	-	-	26.869	N/A
RISULTATO OPERATIVO		29.960	34,90	(1.559)	(2,02)	31.519	N/A
Oneri e proventi finanziari netti	(16)	(1.302)	(1,52)	(4.303)	(5,57)	3.001	(69,74)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		28.658	33,38	(5.862)	(7,59)	34.520	N/A
Imposte sul reddito	(17)	(1.911)	(2,23)	(1.900)	(2,46)	(11)	0,58
RISULTATO DEL GRUPPO		26.747	31,16	(7.762)	(10,05)	34.509	N/A
Risultato per azione	(18)	0,4385		(0,1273)			
Cash-flow (Risultato + ammortamenti)		32.058		(2.229)		34.287	N/A

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) RAFFRONTATO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Note	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Attività immateriali	(19)	17.293	19.062
Avviamento	(20)	8.733	8.355
Immobili, impianti e macchinari	(21)	30.735	31.992
Partecipazioni e altre attività finanziarie	(22)	92	79
Attività fiscali differite	(23)	1.137	1.671
Totale attività non correnti		57.990	61.159
Rimanenze nette	(24)	24.734	29.544
Crediti verso clienti	(25)	53.140	54.174
Altre attività correnti	(26)	3.898	2.479
Risconti attivi	(27)	5.685	5.434
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(28)	6.248	3.020
Strumenti finanziari derivati	(29)	31	-
Totale attività correnti		93.736	94.651
TOTALE ATTIVITA'		151.726	155.810

(Importi in migliaia di Euro)

PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Capitale sociale		31.717	31.717
Altre riserve		(6.659)	1.389
Risultato del periodo		26.747	(7.762)
Totale Patrimonio netto di Gruppo		51.805	25.344
Quota Patrimonio netto di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(30)	51.805	25.344
Fondo per rischi ed oneri	(31)	522	332
Finanziamenti	(32)	21.038	29.763
Benefici per i dipendenti	(33)	3.018	3.214
Altre passività non correnti	(34)	164	164
Totale passività non correnti		24.742	33.473
Debiti verso banche	(35)	29.663	43.619
Debiti verso fornitori	(36)	30.393	41.520
Debiti tributari	(37)	5.748	1.998
Altre passività correnti	(38)	2.391	3.480
Risconti passivi	(39)	6.984	6.358
Strumenti finanziari – derivati	(40)	-	18
Totale passività correnti		75.179	96.993
TOTALE PASSIVITA'		99.921	130.466
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		151.726	155.810

**RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO BASICNET AL 31 DICEMBRE 2006 RAFFRONTATO
CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE**

(Importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
A) INDEBITAMENTO NETTO A BREVE VERSO BANCHE INIZIALE	(40.599)	(26.575)
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) dell'esercizio	26.747	(7.762)
Ammortamenti	5.311	5.533
Variazione del capitale di esercizio	(3.715)	(273)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(196)	542
Altri, al netto	724	457
Minus/(Plusvalenze) da alienazione immobilizzazioni	(26.876)	-
	1.995	(1.503)
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- materiali	(948)	(2.146)
- immateriali	(2.557)	(2.539)
- finanziarie	(13)	(3)
Valore di realizzo per disinvestimenti di immobilizzazioni		
- materiali	39	-
- immateriali	27.618	-
	24.139	(4.688)
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di finanziamenti	(1.771)	(454)
Trasferimento a breve delle quote di finanziamento a medio-lungo termine	(5.574)	(7.438)
Assunzione/(Rimborsi) di finanziamenti a medio-lungo termine	(1.382)	-
Aumento di capitale	-	-
Differenze di conversione ed altro	(97)	168
Effetto netto delle variazioni dell'area di consolidamento	(126)	(109)
	(8.950)	(7.833)
E) OPERAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FLUSSI MONETARI		
Acquisizione di attività tramite utilizzo di crediti		
Incremento di immobilizzazioni immateriali	-	(2.113)
Decremento di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Decremento di altri crediti	-	2.113
F) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	17.184	(14.024)
G) INDEBITAMENTO NETTO A BREVE VERSO BANCHE FINALE	(23.415)	(40.599)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Importi in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserve e risultati portati a nuovo	Risultato	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Quota di Terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2004	31.717	(920)	2.139	32.936	109	33.045
Destinazione risultato 2004		2.139	(2.139)	-	-	-
Altre variazioni		(25)	-	(25)	-	(25)
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva differenze da conversione		142	-	142	-	142
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da <i>Cash flow hedge</i>		53	-	53	-	53
Risultato al 31 dicembre 2005		-	(7.762)	(7.762)	-	(7.762)
Quota patrimonio netto di Terzi		-	-	-	(109)	(109)
Saldo al 31 dicembre 2005	31.717	1.389	(7.762)	25.344	-	25.344
Destinazione risultato 2005		(7.762)	7.762	-	-	-
Altre variazioni		-	-	-	-	-
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva differenze da conversione		(319)	-	(319)	-	(319)
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da <i>Cash flow hedge</i>		33	-	33	-	33
Risultato al 31 dicembre 2006		-	26.747	26.747	-	26.747
Quota patrimonio netto di Terzi		-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2006	31.717	(6.659)	26.747	51.805	-	51.805

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(Importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Disponibilità liquide	6.248	3.020
Disponibilità a breve	6.248	3.020
Quota a breve di finanziamenti a medio / lungo	(5.574)	(7.439)
Scoperti di c/c e anticipi SBF	(7.287)	(17.645)
Anticipi import	(16.802)	(18.535)
<i>Sub-totale indebitamento finanziario corrente</i>	<i>(29.663)</i>	<i>(43.619)</i>
Posizione finanziaria netta a breve	(23.415)	(40.599)
Sindacazione a medio / lungo termine	-	(5.526)
Finanziamento K-Way a medio / lungo termine	(4.000)	(5.333)
Altri finanziamenti a medio / lungo termine	-	(95)
<i>Sub-totale indebitamento finanziario non corrente</i>	<i>(4.000)</i>	<i>(10.954)</i>
Posizione finanziaria netta	(27.415)	(51.553)
Debiti per <i>leasing</i> immobiliari	(16.004)	(17.151)
Debiti per <i>leasing</i> mobiliari	(1.034)	(1.658)
<i>Sub-totale debiti per leasing</i>	<i>(17.038)</i>	<i>(18.809)</i>
Posizione finanziaria netta consolidata	(44.453)	(70.362)

NOTE ILLUSTRATIVE

1. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato 2006 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono inoltre state applicate le disposizioni della Consob contenute nelle delibere 15519 e 15520 e nella comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il Gruppo BasicNet ha adottato gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS era stata riportata nell'apposita Appendice al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rinvia. Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

2. SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo BasicNet presenta il conto economico per natura. Con riferimento allo stato patrimoniale è stata adottata una forma di presentazione con distinzione per attività e passività correnti e non correnti.

Nel contesto di tale conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del *business*: in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa. Nel prospetto di conto economico, vengono pertanto evidenziati i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Con riferimento alle attività e passività dello stato patrimoniale è stata adottata una forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Attraverso tale rappresentazione il flusso di liquidità generato dalla gestione operativa è determinato aggiungendo algebricamente all'utile (perdita) netto dell'esercizio tutte le poste che nell'esercizio non hanno richiesto esborso ovvero non hanno originato liquidità.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2006 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo BasicNet è presentato in Euro, che è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

I bilanci espressi in valuta funzionale diversa dall'Euro sono stati convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno o il cambio della data dell'operazione nel caso di operazioni non ricorrenti. Gli elementi dello stato patrimoniale sono stati invece convertiti ai cambi di fine periodo.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla successiva dismissione di tali imprese dovranno comprendere solo le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente al 1° gennaio 2004.

I tassi di cambio applicati sono i seguenti:

Descrizione delle valute	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
	medio	Puntuale	Medio	puntuale
Dollaro USA	0,793	0,759	0,809	0,848

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- a) le attività e le passività, nonché i proventi e gli oneri, dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. E' stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza nel caso delle controllate consolidate con il metodo integrale;
- b) le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data della loro acquisizione vengono imputate ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e per la parte residua, ad avviamento. In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* – in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004;
- c) le partite di debito/credito, costi/ricavi tra società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo, sono eliminate così come gli effetti delle fusioni o delle cessioni di rami d'azienda tra società già appartenenti all'area di consolidamento;
- d) la quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio delle società controllate di competenza di azionisti terzi, sono iscritte rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto denominata «Quota patrimonio netto di Terzi» e nel Conto Economico in una posta titolata «Risultato dei Terzi».

Le imprese sulle cui attività il Gruppo esercita un controllo congiunto così come definito dallo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* – sono consolidate con il metodo proporzionale.

Per controllo si intende il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo sono presi in considerazione l'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili. Le controllate sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Le società collegate sono, invece, entità sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, così come definito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in Collegate*. La partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e, successivamente, contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione è rilevata nel conto economico di quest'ultimo e le variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la data di acquisizione sono rilevate nel patrimonio netto del Gruppo. Il valore contabile della par-

tecipazione è aumentato o diminuito per riflettere le variazioni complessive intervenute dopo la data di acquisizione.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo BasicNet S.p.A. e le imprese controllate italiane ed estere nelle quali la BasicNet S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo. Nel mese di novembre 2006, nel quadro del riassetto delle attività di *sourcing* del Gruppo, è stata ceduta la quota del 50% di partecipazione nella LF Basic Ltd. di Hong Kong alla Li&Fung Trading Ltd., che a seguito dell'acquisizione ha raggiunto il possesso totalitario.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 include i conti economici della LF Basic Ltd. e della sua controllata diretta LF Basic Europe S.r.l., al 30 settembre 2006, consolidati con il metodo proporzionale, mentre non sono più inclusi i relativi stati patrimoniali al 31 dicembre.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alle presenti Note Illustrative.

Informativa di settore e per area geografica

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività).

All'interno del Gruppo BasicNet sono state individuate a livello primario tre aree di attività: i) settore gestione delle licenze, ii) settore delle vendite dirette all'ingrosso ed al dettaglio, effettuate tramite società licenziataria di proprietà e iii) gestione immobiliare. La relativa informativa è riportata nella Nota 5.

L'informativa per area geografica ha rilevanza per il Gruppo per quanto attiene le *royalties* attive e le vendite nette, ed è pertanto stata inclusa nelle note relative alle due rispettive voci di conto economico. Il dettaglio dei fatturati aggregati dei licenziatari per area geografica, da cui le *royalties* derivano, è incluso nelle Informazioni sulla gestione.

Gestione dei rischi

Le attività del Gruppo sono esposte a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. I rischi di cambio derivano dall'acquisto di merce, nonché dalle *royalties* attive addebitate ai licenziatari non appartenenti all'area dell'Euro. Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono per lo più effettuate in Dollari USA. Per limitare l'effetto delle oscillazioni sulla esposizione netta vengono

talvolta effettuati acquisti o vendite a termine di Dollari. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi, il Gruppo ha convertito una parte dei suoi debiti a medio-termine, regolati da tassi a base variabile, in tasso fisso.

Il Gruppo non assume posizioni riconducibili a finalità speculative.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 sono di seguito riportati:

Attività Immateriali

Le attività immateriali, acquistate o prodotte internamente, sono rilevate secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili dalla società e capaci di generare benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali con vita utile definita sono rilevate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile.

I periodi di ammortamento relativi ai marchi hanno durata venti anni, mentre i diritti di brevetto sono ammortizzati in un periodo di dieci anni, i programmi per elaboratore sono ammortizzati in cinque anni.

Le attività immateriali con vita utile indefinita (avviamento) non sono ammortizzate, ma vengono sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (*test di impairment*), almeno annualmente o ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Software

I costi per il *software* sostenuti per mantenere o per ripristinare lo *standard* operativo originale sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti e non sono capitalizzati.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in relazione alla loro vita utile. Inoltre, i marchi, come avviene per le altre immobilizzazioni immateriali a vita definita sono sottoposti, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (*test di impairment*), ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* – in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, gli avviamenti emersi in relazione ad acquisizioni intervenute in passato non sono stati rideterminati e sono stati rilevati al valore determinato sulla base dei principi contabili italiani, al netto degli ammortamenti contabilizzati fino al 31 dicembre 2003, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

In questa categoria sono inoltre inclusi gli importi pagati dal Gruppo per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ai punti vendita a gestione diretta e quelli dati in gestione a terzi.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in base alla vita utile stimata di ciascun bene:

Descrizione	Vita utile stimata
Fabbricati	33
Impianti e macchinari	8
Mobili arredi e allestimenti	5-8
Autovetture	4
Macchine elettroniche ed elettriche	5

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Gli acconti ed i costi per immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, che non sono entrate in uso al termine dell'esercizio, sono evidenziati separatamente.

Beni in leasing

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento.

L'ammortamento di tali beni viene riflesso nei prospetti annuali consolidati applicando lo stesso criterio seguito per le immobilizzazioni materiali.

In contropartita dell'iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; si procede inoltre allo storno dei canoni dalle spese per godimento di beni di terzi ed all'iscrizione fra gli oneri finanziari della quota di interessi di competenza dell'esercizio.

Perdita di valore delle attività

I valori contabili delle attività del Gruppo sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) si verifica e viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi siano perdite di valore.

Determinazione del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività. Tale principio non si applica al *goodwill*.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. La quota di costo eccedente il Patrimonio Netto della partecipata alla data di acquisizione viene trattata in maniera analoga a quanto descritto nei criteri di consolidamento al punto b).

Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, che viene ridotto per perdite di valore, nel caso in cui il *fair value* delle stesse non possa essere determinato in modo affidabile, trattandosi di imprese non quotate. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto (principalmente metodo FIFO) ed il corrispondente valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal pre-

sumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione che dei costi diretti di vendita ancora da sostenere.

Nel costo delle rimanenze sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse. La svalutazione delle rimanenze viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Qualora in un successivo esercizio venissero meno i motivi della svalutazione, si procederebbe al ripristino del valore originario.

Crediti

I crediti iscritti nelle attività correnti sono esposti al loro valore nominale.

In particolare, con riguardo ai crediti commerciali, questi sono ricondotti al loro valore di presumibile realizzazione mediante stanziamento di un adeguato importo al fondo svalutazione crediti, determinato sia in via specifica sulle partite in sofferenza, sia tramite lo stanziamento di una riserva generica, determinata con riferimento ad analisi storiche.

Fondi per rischi ed oneri

Gli stanziamenti a fondi rischi e oneri sono rilevati nello stato patrimoniale solo quando esiste un'obbligazione legale o implicita derivante da un evento passato che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed in particolare utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*). Alla data di riferimento del bilancio, l'importo maturato viene rivalutato per il periodo della durata futura prevista dal rapporto di lavoro, tenuto conto degli incrementi salariali e di altre variabili demografiche e aziendali. Infine, allo scopo di effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro, questo importo viene attualizzato utilizzando una metodologia basata su varie ipotesi di natura demografica e finanziaria.

Il Gruppo ha deciso di riconoscere tutti gli utili e le perdite attuariali come proventi e costi dell'esercizio nell'ambito della voce "costo del lavoro".

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Debiti

I debiti finanziari sono iscritti al loro valore nominale che comunque approssima il costo ammortizzato. Il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti alla data del bilancio non si discosta dal loro *fair value*.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo ha utilizzato in precedenti esercizi strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere con riferimento a impegni irrevocabili o operazioni future previste (ordini di acquisto). I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi il Gruppo ha convertito una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso.

Il Gruppo non assume posizioni riconducibili a finalità speculative.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel Patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel Patrimonio netto, vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel Patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione di copertura incidono sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel Patrimonio netto, sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel Patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con il passaggio di proprietà che coincide, di solito, con la spedizione o la consegna dei beni.

Quando merci o servizi sono scambiati o barattati con merci o servizi che hanno natura e valore simili, lo scambio non è considerato come un'operazione che produce ricavi. Quando si vendono merci o si prestano servizi in cambio di merci e servizi di diversa natura, lo scambio è considerato un'operazione che produce ricavi. Il ricavo è determinato dal *fair value* (valore equo) delle merci o dei servizi ricevuti, rettificato dell'importo di eventuali pagamenti in contanti o equivalenti. Quando il *fair value* (valore equo) delle merci o dei servizi ricevuti non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del *fair value* (valore equo) delle merci o dei servizi forniti, rettificato dell'importo di eventuali pagamenti in contanti o equivalenti.

I proventi derivanti da *royalties* vengono iscritti su base di competenza in accordo con la sostanza dei contratti sottostanti.

Riconoscimento dei costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

I costi connessi ai contratti di sponsorizzazione pagati in ogni esercizio sono allineati alla competenza contrattuale e, ove correlato, ai futuri ricavi che si possono generare.

I costi relativi alla preparazione e presentazione delle collezioni vengono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono realizzate le vendite delle relative collezioni.

L'eventuale differimento avviene mediante la rilevazione di risconti.

I costi di campagne pubblicitarie effettuate in modo non continuativo bensì specificamente intese a rafforzare la raccolta di ordini da parte della forza vendite nel momento di lancio della campagna pubblicitaria, in ossequio alla corrente interpretazione dei principi IAS-IFRS, sono spesi al momento di effettuazione della campagna, nonostante non siano correlati ai relativi ricavi, che saranno conseguiti solo successivamente, con l'evasione degli ordini raccolti.

Interessi attivi e passivi, proventi ed oneri

Gli interessi attivi e passivi, sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, utilizzando un metodo che approssima il tasso di interesse effettivo. Gli altri proventi ed oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Come previsto dallo IAS 12, al punto 71, le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media delle azioni in circolazione.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative Note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita di esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

Posizione finanziaria netta

Con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 la Consob ha richiesto l'inserimento nelle Note Illustrative dell'indicazione della posizione finanziaria netta, con dettaglio delle sue componenti, definita e dettagliata come da raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005. Tale prospetto è stato riportato a seguito dei prospetti di bilancio, rendiconto finanziario e variazioni del patrimonio netto.

Passività potenziali

Il Gruppo può essere soggetto a cause legali e fiscali riguardanti problematiche di diversa natura, sottoposte alla giurisdizione di diversi stati. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Inoltre, il Gruppo è parte attiva in controversie legate alla protezione dei propri Marchi, o dei propri prodotti, a difesa da contraffazioni. Le cause e i contenziosi contro il Gruppo spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Nel normale corso del *business*, il *management* si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. Il Gruppo accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle Note di bilancio.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che in appositi capitoli della Relazione sulla Gestione sono presentate le seguenti informazioni:

- Descrizione degli effetti economico, patrimoniali e finanziari derivanti dalla cessione dei diritti di proprietà sui marchi Kappa® e Robe di Kappa® per i territori di Cina e Macao.
- Fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.

NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE AI DATI ECONOMICI

6. VENDITE NETTE CONSOLIDATE

La composizione delle vendite nette consolidate, è di seguito analizzata per area geografica:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Vendite Italia	78.986	70.172
Vendite altri paesi UE	5.601	5.589
Vendite extra UE	1.263	1.494
Totale vendite nette consolidate	85.850	77.255

I ricavi per vendite sono relativi essenzialmente alle vendite effettuate dalla BasicItalia S.p.A., sia per il tramite di agenti, sia direttamente al pubblico. Tali vendite sono state effettuate per il 92% sul territorio nazionale, per il 6,5% circa negli altri paesi UE, e, per il restante 1,5% circa, nei paesi extra UE.

Le variazioni sono state commentate nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Le vendite nette consolidate includono anche ricavi conseguenti ad operazioni di scambio merce in contropartita a servizi pubblicitari (operazioni di "barter") per Euro 2,4 milioni, i cui criteri di valutazione sono descritti nella specifica sezione.

7. INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITÀ

L'attività principale del Gruppo BasicNet consiste nella concessione di licenze di marchi nel settore dell'abbigliamento, delle scarpe e degli accessori per uso sportivo e per il tempo libero. Il Gruppo opera inoltre nel settore delle vendite all'ingrosso e al dettaglio, tramite il controllo diretto del Licenziatario BasicItalia S.p.A.

Inoltre, la gestione dell'immobile di Largo Maurizio Vitale 1 a Torino, effettuata dalla società controllata Basic Village S.p.A., genera ricavi di locazione da terzi.

I dati salienti di ciascuno di questi settori di attività con riferimento al prospetto di conto economico riportato in Relazione sulla Gestione sono i seguenti:

Settore	Gestione licenze	Licenziatari di proprietà	Gestione immobiliare	Elisioni/ Aggiustamenti	Consolidato
31 dicembre 2005					
Vendite nette consolidate	4.271	75.388	-	(2.404)	77.255
<i>Royalties</i> e commissioni di <i>sourcing</i>	24.644	-	-	(5.767)	18.877
Proventi diversi	1.069	2.566	3.122	(4.648)	2.109
Risultato operativo	690	(3.557)	1.303	5	(1.559)
Risultato ante imposte	108	(6.736)	761	5	(5.862)
Risultato del Gruppo	(1.332)	(6.873)	439	4	(7.762)
Attività immobilizzate	46.674	15.539	19.888	(20.942)	61.159
Attività correnti	36.688	84.249	686	(26.972)	94.651
Patrimonio netto	38.609	5.948	1.729	(20.942)	25.344
Passività a medio termine	13.237	7.024	13.212	-	33.473
Passività correnti	31.517	86.816	5.633	(26.973)	96.993
31 dicembre 2006					
Vendite nette consolidate	3.949	84.461	-	(2.560)	85.850
<i>Royalties</i> e commissioni di <i>sourcing</i>	24.625	-	-	(5.618)	19.007
Proventi diversi	699	2.657	3.678	(4.802)	2.232
Plusvalenza da cessione marchi	26.869	-	-	-	26.869
Risultato operativo	30.245	(1.801)	1.519	(3)	29.960
Risultato ante imposte	29.881	(2.138)	918	(3)	28.658
Risultato di Gruppo	28.609	(2.484)	625	(3)	26.747
Attività immobilizzate	45.961	15.031	19.308	(22.310)	57.990
Attività correnti	45.246	77.009	758	(29.277)	93.736
Patrimonio netto	63.887	7.875	2.353	(22.310)	51.805
Passività a medio termine	6.324	5.882	12.536	-	24.742
Passività correnti	20.996	78.283	5.177	(29.277)	75.179

- Il settore di gestione delle licenze ha fatto registrare ricavi crescenti. In termini di attività, come già indicato nei paragrafi che precedono, sono stati stipulati nuovi contratti di licenza che permetteranno di accrescere ulteriormente il flusso attivo. Al fine di supportare adeguatamente la crescita della notorietà dei marchi, il cui valore si è ulteriormente rafforzato sia sul mercato domestico che internazionale, sono stati effettuati investimenti di comunicazione a supporto di vari licenziatari, tra i quali la BasicItalia S.p.A. Inoltre, la struttura operativa è stata dimensionata per sostenere lo sviluppo dei nuovi marchi acquisiti, anche sulla base di aspettative di fatturato. Occorre peraltro rilevare, che alcune significative voci di spesa (comunicazione, costituzione di nuove collezioni, revisione del sistema di approvvigionamento e risorse professionali dedicate) non sono direttamente colle-

gate al flusso di vendite sviluppato, ma sono invece investimenti con ritorni su più esercizi e soprattutto con un'incidenza percentuale non correlata e correlabile allo sviluppo del fatturato oggi sviluppato.

- Il settore dei Licenziatari di proprietà è costituito da BasicItalia S.p.A. e dalla RdK0 S.r.l., i cui ricavi al 31 dicembre 2006 si sono attestati a 84,5 milioni di Euro, contro i 75,4 milioni al 31 dicembre 2005. La variazione è stata commentata nei paragrafi introduttivi.
- Il settore della Gestione Immobiliare, relativo all'immobile di Largo Maurizio Vitale, 1 a Torino, chiude il periodo con un risultato positivo, in crescita rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto delle attività di locazione connesse all'evento delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

8. COSTO DEL VENDUTO

- **Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Acquisti merci Estero	31.655	34.316
Acquisti merci Italia	8.467	9.802
Acquisti di campionari	1.164	1.702
Acquisti accessori e materiale confezionamento	61	113
Spese di trasporto e oneri accessori d'acquisto	4.658	4.868
Imballi	320	308
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.178	(7.521)
Altri	4.566	5.013
Totale costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.069	48.601

Gli acquisti di merci si riferiscono ai prodotti finiti acquistati dalla BasicItalia S.p.A. Gli acquisti di campionari sono per lo più effettuati da BasicNet S.p.A. per la rivendita ai licenziatari.

Si segnala che la riduzione degli acquisti di merci, a fronte di una crescita di fatturato, è conseguenza della sensibile riduzione delle scorte, descritte nella Relazione sulla Gestione.

La voce *Altri* include, al 31 dicembre 2006, oneri di stoccaggio e movimentazione merce per 3,1 milioni di Euro (2,6 milioni al 31 dicembre 2005), commis-

sioni su acquisti di merci per 0,8 milioni di Euro (1,3 milioni al 31 dicembre 2005) ed altri oneri inerenti i prodotti per importi minori. Nel corso del 2006 sono stati sostenuti costi di *phase-out* relativi ad una diversa impostazione delle attività di logistica della BasicItalia S.p.A.

9. ROYALTIES E COMMISSIONI DI SOURCING

Le *royalties* attive e le commissioni da terzi sono costituite dal corrispettivo delle licenze d'uso dei marchi Kappa® e Robe di Kappa®, K-Way®, Superga® e Lanzerà® nei paesi in cui sono state accordate licenze d'uso dei marchi, sia sulla vendita di prodotti, che sull'approvvigionamento dei medesimi.

Segue il dettaglio per area geografica:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Europa – Paesi UE	10.259	10.346
Europa – Paesi extra UE	1.747	1.865
America	2.100	2.140
Asia e Oceania	4.331	4.195
Medio Oriente e Africa	570	331
Totale	19.007	18.877

10. PROVENTI DIVERSI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Rimborsi spese	49	86
Plusvalenze su vendite cespiti	7	1
Altri proventi	2.176	2.022
Totale proventi diversi	2.232	2.109

Gli "Altri proventi" al 31 dicembre 2006 includono proventi per locazioni per 1 milione di Euro, recuperi di spese condominiali da terzi dei locali del Basic Village per 0,3 milioni di Euro, proventi da riaddebiti di oneri a fornitori e clienti per 0,2 milioni, contributi in conto esercizio per 0,08 milioni di Euro altri proventi minori per 0,6 milioni di Euro.

11. COSTI PER SPONSORIZZAZIONE E MEDIA

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Sponsorizzazioni	6.410	8.716
Pubblicità	1.636	803
Spese promozionali	407	527
Totale costi per sponsorizzazione e media	8.453	10.046

La voce "sponsorizzazioni" si riferisce ad oneri per le sponsorizzazioni principalmente di squadre sportive, effettuate direttamente dal Gruppo o da licenziatari, cui il Gruppo contribuisce. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è perlopiù afferente la contribuzione a sponsorizzazioni di licenziatari, terminate nel corso dell'esercizio.

I costi di pubblicità si riferiscono ad iniziative di comunicazione effettuate per lo più a mezzo di affissioni ed a campagne di comunicazione stampa.

12. COSTO DEL LAVORO

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Salari e stipendi	8.742	9.011
Oneri sociali	2.744	2.845
Trattamento di fine rapporto	239	765
Totale costo del lavoro	11.725	12.621

Il costo del personale include tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni svolte dal personale del Gruppo BasicNet. La variazione relativa al trattamento di fine rapporto è per lo più dovuta al riconoscimento di utili attuariali, come descritto in Nota 32. Il numero medio dei dipendenti alla data di chiusura del periodo, suddiviso per categorie, è il seguente:

Gruppo	31 dicembre 2005	Entrate	Uscite	31 dicembre 2006	Media del periodo
Dirigenti	18	2	3	17	17
Quadri	4	-	2	2	3
Impiegati	306	49	103	252	258
Operai	35	-	4	31	35
Totale	363	51	112	302	313

Le uscite includono anche i 37 dipendenti in forza al 31 dicembre 2005 presso la LF Basic Europe S.r.l. e la LF Basic Ltd., uscite dall'area di consolidamento.

13. SPESE DI VENDITA, GENERALI AMMINISTRATIVE, ROYALTIES PASSIVE

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Servizi per vendite	5.667	5.147
<i>Royalties</i> passive	2.666	2.123
Consulenze professionali	2.397	2.100
Utenze	1.619	1.410
Emolumenti agli amministratori	1.357	1.644
Affitti passivi	1.285	1.096
Spese di comunicazione	1.195	1.483
Svalutazione crediti	1.156	1.532
Spese Bancarie	795	881
Viaggi e trasferte	791	1.089
Spese telefoniche, telex	596	603
Consulenze per contratti a progetto	494	907
Imposte e tasse	433	248
Prestazione lavoro interinale	417	612
Assicurazioni	403	401
Canoni noleggio	238	118
Spese di rappresentanza	121	172
Emolumenti collegio sindacale	105	98
Altri	1.705	1.335
Totale spese di vendita, generali amministrative, <i>royalties</i> passive	23.440	22.999

In generale, l'incremento delle voci di spesa sopra elencate è connesso ai piani di sviluppo del Gruppo, di cui si è data informativa nella Relazione sulla Gestione.

I servizi per vendite includono sostanzialmente provvigioni ad agenti di BasicItalia S.p.A., spese di trasporto su vendite ed altre minori.

Le *royalties* passive comprendono quelle relative al diritto annuale di utilizzo del marchio Superga®, e corrisposte alla società proprietaria del Marchio in forma di "*flat fee*" contrattualmente definite. Includono inoltre *royalties* relative ai contratti di *merchandising* in capo ad alcuni licenziatari, di cui fruisce l'intero *Network* e le cui *royalties* sono incassate da BasicNet S.p.A. e parzialmente accreditate ai *team* di pertinenza.

La voce "consulenze professionali" accoglie i costi relativi a tutte le attività in "*outsourcing*". In particolare tali attività si riferiscono all'area legale e fiscale del

Gruppo, a quella informatica ed alla gestione amministrativa di alcune società estere.

I costi relativi a viaggi e trasferte sono riconducibili all'attività di gestione delle società del Gruppo, del *Network* dei licenziatari e dei *sourcing center*.

Gli affitti passivi si riferiscono principalmente alla locazione da parte di alcune società del Gruppo di magazzini esterni per il deposito della merce, oltre che dei locali in cui sono svolte attività di vendita al pubblico direttamente gestite, e si incrementano in conseguenza dell'apertura di nuovi punti vendita nel corso dell'esercizio.

Gli altri costi includono acquisti di materiali di consumo per 0,2 milioni di Euro, spese societarie per 0,2 milioni di Euro, noleggi e contratti di assistenza per 0,2 milioni di Euro, spese mensa e ticket per 0,2 milioni ed altre minori.

14. AMMORTAMENTI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Immobilizzazioni immateriali	3.191	3.576
Immobilizzazioni materiali	2.120	1.957
Totale ammortamenti	5.311	5.533

Gli ammortamenti dei beni materiali si incrementano per effetto degli investimenti dell'esercizio, soprattutto con riferimento ad attrezzature acquisite con contratti di *leasing*; mentre quelli delle immobilizzazioni immateriali si riducono sia per effetto dei disinvestimenti descritti nella Nota 1, sia per il completamento del periodo di ammortamento di investimenti dei periodi precedenti.

15. PLUSVALENZA CESSIONE MARCHI

La voce evidenzia la plusvalenza, pari a 27,08 milioni di Euro, conseguita a seguito della cessione da parte della Basic Trademark S.A. dei diritti di proprietà dei marchi Kappa® e Robe di Kappa® per i territori della Repubblica Popolare Cinese e di Macao, al netto dei costi di consulenza professionali sostenuti per effettuare l'operazione, pari circa a 0,2 milioni di Euro.

Tale componente positiva di reddito è stata classificata in questa voce poiché derivante da un'operazione il cui accadimento risulta non ricorrente.

L'operazione ed i suoi effetti in termini economici, patrimoniali e finanziari sono descritti nelle Informazioni sulla Gestione.

16. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi attivi	170	173
Interessi passivi bancari	(1.416)	(1.297)
Interessi passivi commerciali	(154)	(79)
Interessi passivi su finanziamenti a m/l termine	(660)	(901)
Interessi su <i>leasing</i> immobiliari	(757)	(677)
Altri	(448)	(175)
Totale oneri e proventi finanziari, netti	(3.265)	(2.956)
Utili su cambi	3.046	1.041
Perdite su cambi	(1.083)	(2.388)
Totale utili e perdite su cambi	1.963	(1.347)
Totale	(1.302)	(4.303)

Al 31 dicembre 2006 gli utili su cambi realizzati ammontano a circa 2,6 milioni di Euro. Le perdite realizzate ammontano a 0,9 milioni di Euro. Le differenze non realizzate, che derivano dall'allineamento delle partite creditorie e debitorie ai cambi di fine periodo, sono positive per 0,4 milioni di Euro e negative per 0,2 milioni di Euro.

17. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito si riferiscono a imposte correnti per 1,4 milioni di Euro e per circa 537 mila Euro a fiscalità differite.

18. UTILE/PERDITA PER AZIONE

L'utile base per azione, al 31 dicembre 2006 è pari a circa 0,4385 Euro ed è calcolata dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Utile/Perdita per azione diluito

Coincide con l'utile per azione.

ATTIVITÀ

19. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Concessioni, marchi e diritti simili	12.860	13.772	(912)
Programmi per elaboratore	3.417	4.073	(656)
Altre attività immateriali	998	1.197	(199)
Diritti di brevetto industriale	18	20	(2)
Totale attività immateriali	17.293	19.062	(1.769)

Nel corso del 2006 le variazioni nel costo originario delle Attività immateriali sono state le seguenti:

	Concessioni, marchi e diritti simili	Programmi per elaboratore	Altre attività immateriali	Diritti di brevetto industriale	Totale
Costo storico al 31.12.2005	16.584	18.885	3.403	25	38.897
Investimenti	568	1.340	155	1	2.064
Disinvestimenti	(412)	(40)	(264)	-	(716)
Altre variazioni	(214)	-	25	-	(189)
Costo storico al 31.12.2006	16.526	20.185	3.319	26	40.056

Le variazioni nei relativi fondi ammortamento sono state le seguenti:

	Concessioni, marchi e diritti simili	Programmi per elaboratore	Altre attività immateriali	Diritti di brevetto industriale	Totale
Fondo amm.to al 31.12.2005	(2.812)	(14.812)	(2.206)	(5)	(19.835)
Ammortamenti	(896)	(1.996)	(297)	(3)	(3.192)
Disinvestimenti	42	40	182	-	264
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Fondo amm.to al 31.12.2006	(3.666)	(16.768)	(2.321)	(8)	(22.763)

Il valore netto contabile delle Attività immateriali è pertanto così analizzabile:

	Concessioni, marchi e diritti simili	Programmi per elaboratore	Altre attività immateriali	Diritti di brevetto industriale	Totale
Valore contabile netto di apertura al 31.12.2005	13.772	4.073	1.197	20	19.062
Acquisizioni e altre variazioni	(58)	1.300	(84)	1	1.159
Ammortamento	(854)	(1.956)	(115)	(3)	(2.928)
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2006	12.860	3.417	998	18	17.293

Al 31 dicembre 2006 le immobilizzazioni immateriali registrano investimenti per 2,1 milioni di Euro ed ammortamenti in conto per 3,2 milioni di Euro.

La voce "Concessioni, marchi e diritti simili" registra variazioni a fronte di costi sostenuti per la registrazione del marchio K-Way® in nuovi Paesi Europei e per rinnovi ed estensioni di registrazioni dei marchi Kappa®, Robe di Kappa®, di costi per l'acquisto di licenze *software*, e, in diminuzione, per gli ammortamenti del periodo.

Relativamente ai disinvestimenti, si registra una diminuzione, per 178 mila Euro relativa ai marchi Kappa® e Robe di Kappa® a seguito della cessione dei medesimi per la Repubblica Popolare Cinese e Macao. Tutti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari della cessione sono descritti nelle Informazioni sulla Gestione. Il valore di carico del marchio K-Way® si è ridotto nell'esercizio per le quote di ammortamento, di circa 208 mila Euro, a seguito dell'esecuzione di un accordo transattivo con la società Formula Sport Group in Liquidazione (FSG), in materia di competenza degli oneri di registrazione del marchio. I costi di registrazione verranno imputati a valore del marchio quando sostenuti, con il procedere delle registrazioni e delle estensioni.

Le altre variazioni in diminuzione di marchi e concessioni è relativa alla differenza di conversione del valore in Dollari USA del marchio Lanzera®, detenuto dalla Basic Properties America Inc.

I marchi di proprietà del Gruppo, ad eccezione dei marchi K-Way® e Lanzera®, che sono iscritti rispettivamente nell'attivo di BasicNet S.p.A. e Basic Properties America Inc, sono indistintamente iscritti nell'attivo patrimoniale della Basic Trademark S.A. in quanto sono stati acquisiti dal fallimento della società MCT S.p.A. La voce diminuisce, inoltre, per gli ammortamenti del periodo.

I marchi includono il costo storico di acquisizione dei marchi Kappa®, Robe di Kappa®, Jesus Jeans®, K-Way®, Lanzera® ed altri minori, al netto dei fondi di ammortamento stanziati.

Al 31 dicembre 2006 il valore, al netto degli ammortamenti diretti, dei marchi K-Way® (7 milioni di Euro) e Lanzerà® (1,8 milioni di Euro), nonché dei marchi storici del Gruppo è ritenuto supportato sia dai flussi di *royalties* attese dai vari contratti di licenza stipulati e previsti, sia dai margini conseguibili per il tramite di vendite dirette, che risultano allineati alle previsioni. Le valutazioni sono confortate anche da pareri rilasciati da periti indipendenti. Il valore è stato determinato quale sommatoria dei redditi medi netti prospettici attualizzati ai tassi di interesse che variano dal 8,6% al 9,5% in un arco temporale definito.

In particolare, si segnala che il valore corrente dei marchi Kappa® e Robe di Kappa®, risulta ampiamente superiore ai valori di bilancio, essendo iscritto al costo di acquisizione storico del dicembre 1994, incrementato dei soli oneri di registrazione sostenuti al netto degli ammortamenti del periodo.

La voce "Programmi per elaboratore" si incrementa per 1,3 milioni di Euro per investimenti e si decrementa per 1,9 milioni di Euro per gli ammortamenti del periodo.

La voce "Altre attività immateriali" comprende principalmente migliorie connesse allo sviluppo del progetto *retail* e registra variazioni per investimenti per 0,15 milioni di Euro e ammortamenti del periodo per 0,3 milioni di Euro.

20. AVVIAMENTO

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Avviamento	8.733	8.355	378
Avviamento	8.733	8.355	378

La voce avviamento include, per 6,6 milioni di Euro, l'avviamento complessivo riferito alla partecipazione nella Basic Spain S.L., per 1,2 milioni di Euro, quello relativo al mercato francese ed infine, per 0,9 milioni di Euro, gli avviamenti pagati per l'acquisizione di attività commerciali al dettaglio.

La valutazione di questi ultimi è pari al minore tra il costo storico inizialmente sostenuto ed il valore recuperabile, tenuto conto delle fasi di avvio delle attività commerciali.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("*cash-generating unit*"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in

uso. Ai fini della valutazione del test di *impairment*, il *goodwill* e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono stati allocati alle rispettive *cash-generating unit* di appartenenza. In particolare, si segnala che il *goodwill* più significativo si riferisce all'avviamento complessivo riferito alla partecipazione nella Basic Spain S.L. Il valore di tale avviamento è anche supportato dal parere rilasciato da periti indipendenti con il valore riferito al 31 dicembre 2006.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso della *cash-generating unit* sono relative al tasso di sconto e al relativo piano di crescita della Società. In particolare, il Gruppo ha adottato tassi di sconto che riflettono le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tengono conto del rischio specifico dell'unità generatrice di flussi di cassa: tali tassi al lordo delle imposte variano dal 5,3% per il primo quinquennio (2006-2010) al 9,44% per il valore perpetuo (*terminal value*).

21. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Terreni e fabbricati	26.953	27.654	(701)
Mobili, arredi, ed altri beni	2.064	2.200	(136)
Impianti e macchinari	36	63	(27)
Macchine elettriche ed elettroniche	1.486	1.933	(447)
Attrezzature industriali e commerciali	192	128	64
Immobilizzazioni in corso e acconti	4	14	(10)
Totale immobili, impianti e macchinari	30.735	31.992	(1.257)

Nel corso del 2006 le variazioni nel costo originario delle Attività materiali sono state le seguenti:

	Terreni e fabbricati	Mobili, arredi ed altri beni	Impianti e macchinari	Macchine elettriche ed elettroniche	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31.12.2005	31.707	4.314	224	5.241	356	14	41.856
Investimenti	292	338	-	205	110	4	949
Disinvestimenti	-	(156)	(10)	(84)	-	-	(250)
Altre variazioni	(29)	(5)	-	-	-	(14)	(48)
Costo storico al 31.12.2006	31.970	4.491	214	5.362	466	4	42.507

Le variazioni nei relativi fondi ammortamento sono state le seguenti:

	Terreni e fabbricati	Mobili, arredi ed altri beni	Impianti e macchinari	Macchine elettriche ed elettroniche	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Fondo amm.to al 31.12.2005	(4.053)	(2.114)	(161)	(3.308)	(228)	-	(9.864)
Ammortamenti	(965)	(440)	(25)	(645)	(46)	-	(2.121)
Disinvestimenti	1	126	8	77	-	-	212
Altre variazioni	-	1	-	-	-	-	1
Fondo amm.to al 31.12.2006	(5.017)	(2.427)	(178)	(3.876)	(274)	-	(11.772)

Il valore netto contabile delle Attività materiali è pertanto così analizzabile:

	Terreni e fabbricati	Mobili, arredi ed altri beni	Impianti e macchinari	Macchine elettriche ed elettroniche	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Valore contabile netto di apertura al 31.12.2005	27.654	2.200	63	1.933	128	14	31.992
Acquisizioni	263	177	(10)	121	110	(10)	651
Ammortamento	(964)	(313)	(17)	(568)	(46)	-	(1.908)
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2006	26.953	2.064	36	1.486	192	4	30.735

I terreni e fabbricati includono il valore degli immobili situati in Torino, Largo Maurizio Vitale 1, sede della Capogruppo ed in Torino, Strada della Cebrosa 106, sede della BasicItalia S.p.A., entrambi oggetto di contratti di locazione finanziaria, i cui estremi sono descritti nei commenti alle voci del passivo.

Nell'esercizio si sono effettuati investimenti lordi per complessivi 0,9 milioni di Euro, di cui 0,5 milioni di Euro relativi a ristrutturazioni e/o aperture di nuovi negozi.

22. PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Partecipazioni in:			
- Imprese controllate	14	14	-
- Imprese collegate	-	-	-
- Altre imprese	1	4	(3)
<i>Totale partecipazioni</i>	15	18	(3)
Crediti in:			
- Crediti verso altri			
Cauzioni	77	61	16
<i>Totale crediti finanziari</i>	77	61	16
Totale partecipazioni e altre attività finanziarie	92	79	13

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate corrisponde al valore di carico della partecipazione nella società Jesus Jeans S.r.l. Le partecipazioni in altre imprese corrispondono alla quota di partecipazione a Consorzi per gli affitti di immobili.

I crediti verso altri si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente a fronte di contratti di locazione immobiliare.

23. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le attività fiscali differite sono state esposte al netto delle passività fiscali differite.

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Attività fiscali differite			
- Crediti per imposte differite attive	1.137	1.671	(534)
Totale attività fiscali differite	1.137	1.671	(534)

L'importo netto di 1,1 milioni di Euro include attività fiscali differite, per complessivi 3,8 milioni di Euro, e passività fiscali differite per 2,7 milioni di Euro.

Le imposte differite attive sono principalmente relative ai benefici fiscali derivanti dalle perdite della società BasicItalia S.p.A. (1,4 milioni di Euro), che si prevede verranno utilizzati in compensazione del reddito imponibile degli esercizi futuri, accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato (circa 0,8 milioni di Euro),

accantonamenti al fondo svalutazione magazzino tassato (circa 0,4 milioni di Euro), ed ulteriori stanziamenti generati dalle differenze temporanee emerse dalla contabilizzazione delle rettifiche IFRS (circa 1,1 milioni di Euro). Tali crediti sono stati rilevati, ritenendone probabile il recupero sulla base delle aspettative reddituali future, anche alla luce del loro periodo di possibile utilizzo.

Le imposte differite passive (2 milioni di Euro) si riferiscono agli effetti fiscali derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, con particolare riferimento alla contabilizzazione dei *leasing* finanziari e degli ammortamenti dei *goodwill* fiscalmente deducibili.

Nella tabella che segue viene rappresentata la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31 dicembre 2006			31 dicembre 2005			Variazioni
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto Fiscale	2006/2005
<i>Imposte anticipate</i>							
- Spese di rappresentanza	(217)	37,25	(81)	(181)	37,25	(67)	(14)
- Svalutazione crediti eccedente fiscalmente	(2.381)	33,00	(787)	(2.465)	33,00	(813)	26
- Svalutazione rimanenze	(1.034)	37,25	(386)	(1.058)	37,25	(394)	8
- Perdita su cambi prudenziale non realizzata	(61)	33,00	(20)	-		-	(20)
- Manutenzioni eccedenti la quota fiscalmente deducibile	(7)	37,25	(3)	-		-	(3)
- Ammortamenti indeducibili	(7)	37,25	(3)	-		-	(3)
- Oneri vari temporaneamente indeducibili	(57)	37,25	(21)	(83)	37,25	(31)	10
- Effetto IAS18 – ricavi neg. Franchising	(2.106)	37,25	(785)	(1.382)	37,25	(515)	(270)
- Effetto IAS19 – TFR	(6)	33,00	(2)	(276)	33,00	(103)	101
- Effetto IAS38 – costi di impianto	(94)	37,25	(35)	(197)	37,25	(73)	38
- Effetto IAS32 – spese aum. Cap.	(545)	37,25	(204)	(817)	37,25	(304)	100
- Effetto IAS39 – strumenti finanz.	31	33,00	10	(16)	33,00	(6)	4
Totale	(6.484)		(2.317)	(6.475)		(2.307)	(23)
<i>Imposte differite:</i>							
- Dividendi non incassati	-	33,00	-	90	33,00	30	(30)
- Utili su cambi prudenziali	925	33,00	305	502	33,00	166	139
- Imposte deducibili per cassa	65	37,25	24	89	37,25	33	(9)
- Ammortamenti dedotti extracontabilmente	9	37,25	3	-	37,25	-	3
- Oneri a deduzione anticipata	78	33,00	26	91	33,00	30	(4)
- Effetto IAS17 – <i>leasing</i> finanz.	4.816	37,25	1.794	3.710	37,25	1.382	412
- Effetto IAS17 – migliorie b. terzi	718	37,25	267	550	37,25	205	62
- Effetto IFRS3 – amm. Goodwill	740	37,25	276	509	37,25	190	86
Totale	7.351		2.695	5.541		2.035	659
Imposte differite (anticipate) nette	867		378	(934)		(272)	636
Imposte anticipate riferite a perdite fiscali pregresse			(1.515)			(1.399)	
Imposte differite (anticipate) nette a bilancio			(1.137)			(1.671)	636

24. RIMANENZE NETTE

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Prodotti finiti e merci	24.689	29.391	(4.702)
Acconti	45	144	(99)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	9	(9)
Totale rimanenze nette	24.734	29.544	(4.810)

Le rimanenze di prodotti finiti presso i magazzini del Gruppo ammontano al 31 dicembre 2006 a 18,3 milioni di Euro, contro 24,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. L'applicazione dello IAS 18, ha comportato un incremento delle rimanenze contabili (ancorché presso terzi per la vendita) al 31 dicembre 2006 di circa 2,7 milioni di Euro, contro circa 2,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2005, per effetto della contabilizzazione nel magazzino delle merci cedute con diritto di reso e ancora in giacenza presso i negozi monomarca (*sistema retail*) a fine esercizio. Le merci in viaggio al 31 dicembre 2006 ammontavano a circa 3,6 milioni di Euro contro 2,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. L'importo a bilancio è al netto degli stanziamenti effettuati per possibili perdite sul valore di realizzo, per 1,1 milioni di Euro. La svalutazione delle rimanenze effettuata nel 2006 è stata pari a 0,4 milioni di Euro.

25. CREDITI VERSO CLIENTI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.140	54.174	(1.034)
Totale crediti verso clienti	53.140	54.174	(1.034)

I crediti verso clienti ammontano a 53,1 milioni di Euro e sono stati allineati al loro presunto valore di realizzo (*fair value*) mediante un fondo svalutazione crediti pari a 4,3 milioni di Euro (3,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2005), che risulta costituito a fronte di perdite stimate su crediti in contenzioso e/o crediti scaduti, nonché di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti scaduti.

L'incasso dei crediti esteri della controllata BasicItalia S.p.A., relativi alle vendite di prodotti a marchio Superga® sui mercati europei è affidato ad un'agenzia specializzata e sono coperti da assicurazione.

26. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Crediti tributari	783	959	(176)
Crediti verso Società del Gruppo	-	195	(195)
Ratei attivi	(35)	75	(110)
Altri crediti	3.150	1.250	1.900
Totale altre attività correnti	3.898	2.479	1.419

I crediti tributari correnti includono pagamenti di acconti su imposte, nonché crediti per imposte relative a periodi precedenti e crediti richiesti a rimborso.

Gli altri crediti al 31 dicembre 2006 includono per circa 2,4 milioni di Euro il credito verso gli acquirenti dei marchi per i territori di Cina e Macao, per la quota residua da incassare a tale data, pari a 3 milioni di Dollari USA, regolarmente incassata nel mese di marzo 2007.

27. RISCONTI ATTIVI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Costi inerenti alle collezioni future	3.156	2.826	330
Sponsorizzazioni e media	439	919	(480)
Cataloghi e manuali di vendita	397	456	(59)
Altri	1.693	1.233	460
Totale risconti attivi	5.685	5.434	251

I costi inerenti alle collezioni future includono i costi del personale creativo, di campionari, cataloghi di vendita relativi alle collezioni che verranno poste in vendita successivamente, nonché i costi per le presentazioni ai relativi *sales meeting*.

I costi connessi ai contratti di sponsorizzazione pagati in ogni esercizio sono stati allineati alla competenza contrattuale.

Gli altri risconti attivi includono porzioni di costi vari per prestazioni, utenze, assicurazioni, e minori, sostenuti dalle società del Gruppo con parziale competenza nel periodo successivo. Includono inoltre gli oneri connessi ai ricavi diffe-

riti ai sensi del principio IFRS 18 costituiti da costi di trasporto a clienti e provvigioni su vendite relativi a merci cedute con diritto di reso e ancora in giacenza presso i negozi a fine esercizio, i cui ricavi sono stati differiti in applicazione del citato principio contabile.

28. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.134	2.974	3.160
Denaro e valori in cassa	114	46	68
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.248	3.020	3.228

I depositi bancari si riferiscono a saldi attivi temporanei di conto corrente. In particolare le giacenze sono rilevate presso le società BasicNet S.p.A. (5 milioni di Euro), BasicItalia S.p.A. (0,4 milioni di Euro), RdKO S.r.l. (0,2 milioni di Euro), e per la differenza presso le società estere del Gruppo (0,5 milioni di Euro).

29. STRUMENTI FINANZIARI - DERIVATI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Strumenti finanziari – derivati	31	-	31
Totale strumenti finanziari – derivati	31	-	31

La voce recepisce l'adeguamento al valore di mercato di un'operazione di copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse sul finanziamento sindacato a medio termine, stipulata con una primaria controparte finanziaria nel settembre 2003. Per effetto di tale operazione, il tasso variabile Euribor a tre mesi, previsto contrattualmente, è stato trasformato in un tasso fisso del 2,89% su base annua, così permettendo di proteggere il costo del finanziamento dal possibile incremento dei tassi, per la residua vita utile del prestito.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

30. PATRIMONIO NETTO

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Capitale sociale	31.717	31.717	-
Altre riserve	(6.659)	1.389	(8.048)
Utile (perdita) del periodo	26.747	(7.762)	34.509
Totale patrimonio netto di Gruppo	51.805	25.344	26.461
Quota del patrimonio netto di Terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	51.805	25.344	26.461

Il capitale sociale della Capogruppo, ammonta a 31.716.673,04 Euro, suddiviso in n. 60.993.602 azioni ordinarie da 0,52 Euro ciascuna interamente versate.

La riconciliazione al 31 dicembre 2006, tra Patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo è riportata in Relazione sulla Gestione.

Viene fornita nel prospetto che segue, la movimentazione del Patrimonio netto consolidato dal 31 dicembre 2004 al 31 dicembre 2006 (in migliaia di Euro):

	Capitale Sociale	Riserve e risultati portati a nuovo	Riserve differenza da conversione	Riserva da cash flow hedge	Risultato	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Quota di Terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2004	31.717	(811)	(44)	(65)	2.139	32.936	109	33.045
Destinazione risultato 2004		2.139	-	-	(2.139)	-	-	-
Altre variazioni		(25)	-	-	-	(25)	-	(25)
Utili (perdite) iscritte direttamente a riserva differenza da conversione		-	142	-	-	142	-	142
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da <i>cash flow hedge</i>		-	-	53	-	53	-	53
Risultato al 31 dicembre 2005		-	-	-	(7.762)	(7.762)	-	(7.762)
Quota patrimonio netto di Terzi		-	-	-	-	-	(109)	(109)
Saldo al 31 dicembre 2005	31.717	1.303	98	(12)	(7.762)	25.344	-	25.344
Destinazione risultato 2005		(7.762)	-	-	7.762	-	-	-
Altre variazioni		-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) iscritte direttamente a riserva differenza da conversione		-	(319)	-	-	(319)	-	(319)
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da <i>cash flow hedge</i>		-	-	33	-	33	-	33
Risultato al 31 dicembre 2006					26.747	26.747	-	26.747
Quota patrimonio netto di Terzi		-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2006	31.717	(6.459)	(221)	21	26.747	51.805	-	51.805

31. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Fondo per rischi ed oneri	522	332	190
Totale fondi per rischi ed oneri	522	332	190

Tale voce, al 31 dicembre 2006, accoglie il Fondo Indennità Risoluzione Rapporto Agenti in BasicItalia S.p.A., per circa 50 mila Euro, nonché il Trattamento di Fine Mandato per i Consiglieri con deleghe operative della Capogruppo BasicNet S.p.A., per circa 470 mila Euro.

32. FINANZIAMENTI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Debiti verso banche	4.000	10.954	(6.954)
Debiti verso altri finanziatori	17.038	18.809	(1.771)
Totale finanziamenti	21.038	29.763	(8.725)

I debiti verso banche sono costituiti dalle quote a medio/lungo termine per 4 milioni di Euro dal valore del finanziamento K-Way®, erogato il 10 marzo 2004, per complessivi 8 milioni di Euro, da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e Banca Intesa S.p.A. in quote paritetiche, con scadenza il 1 marzo 2010, a tasso Euribor trimestrale più 200 punti base. L'importo al 31 dicembre 2005 includeva inoltre la residua quota a medio termine del Finanziamento Sindacato concesso alla Capogruppo nel novembre 2001. Originariamente erogato per 26,25 milioni di Euro, con una durata di sei anni, diciotto mesi di pre-ammortamento, tale finanziamento è regolato al tasso Euribor a tre mesi incrementato di 130 punti base. Al 31 dicembre 2006 il finanziamento è stato regolarmente rimborsato per l'importo di 22,1 milioni di Euro e residuano tre quote a breve termine per complessivi 4,15 milioni di Euro, in completa estinzione ad agosto 2007.

Alla data delle presenti Note Illustrative è già stata pagata un'ulteriore quota di 1,4 milioni di Euro.

Nel corso del mese di settembre 2003 è stata conclusa con una primaria controparte finanziaria italiana un'operazione di copertura dei rischi di tasso relativi al finanziamento a medio termine. Per effetto di tale operazione, il tasso variabile Euribor a tre mesi, previsto contrattualmente, è stato trasformato in un tasso fisso del 2,89% su base annua, così permettendo di proteggere il costo del finanziamento dal possibile incremento dei tassi, per la residua vita utile del prestito. Il *fair value* dello strumento finanziario al 31 dicembre 2006 ammonta a 31 mila Euro, mentre al 31 dicembre 2005 era negativo per 18 mila Euro.

Al 31 dicembre 2006 il finanziamento in K-Way® è stato regolarmente rimborsato per l'importo di 2,7 milioni di Euro, con un saldo residuale di 5,3 milioni di Euro, di cui 1,3 milioni a breve termine. Il finanziamento è assistito da pegno sul marchio acquisito, da adempimenti di comunicazione e di non modifica dell'attività tipica del Gruppo, nonché da *covenants*, verificati annualmente, sulla situazione patrimoniale e finanziaria. Con riferimento ai parametri al 31 dicembre 2006, le banche finanziatrici hanno comunicato le indicazioni circa i nuovi parametri, che risultano rispettati, come segue:

- Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto non superiore a 1,1; a consuntivo pari a 0,86

- Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda non superiore a 8; a consuntivo pari a 5,34

Il contratto prevede infine il mantenimento di talune condizioni relative all'assetto proprietario di controllo nel capitale di BasicNet S.p.A. e dell'azionista di maggioranza relativa Basic World S.r.l.

In particolare è previsto:

- il mantenimento da parte del Sig. Marco Boglione (sia in modo diretto che indiretto) di almeno il 51% del capitale di Basic World S.r.l., società, che detenendo il 40,725% delle azioni di BasicNet, ne è socio di riferimento;
- e che la partecipazione complessiva, diretta o indiretta, di Basic World S.r.l. nel capitale di BasicNet S.p.A., non si riduca al di sotto del 20% del capitale della medesima.

Al 31 dicembre 2006 gli affidamenti messi a disposizione dal sistema, suddivisi nelle diverse forme tecniche (scoperti di conto corrente, anticipi su foglio commerciale, finanziamenti a medio-lungo termine e quote a breve dei medesimi, finanziamenti all'importazione, *leasing* mobiliari ed immobiliari), ammontavano a 76,8 milioni di Euro, come da dettaglio seguente:

(in milioni di Lire)	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Facoltà di cassa	44,4	49,3
<i>Factoring</i>	3,5	1,5
Impegni di firma	1,9	1,9
Medio/lungo termine	9,5	17,7
<i>Leasing</i> mobiliari	1,5	1,5
<i>Leasing</i> immobiliari (dato contabile)	16,0	17,1
Anticipazioni (LF Basic Ltd. – HK) (*)	-	33,9
Totale	76,8	122,9

(*) Fido in Dollari USA, convertito al tasso di cambio della data di bilancio

I tassi medi di interesse per il Gruppo BasicNet nel primo semestre sono dettagliati nella tabella esposta nella Nota 32.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dalla contabilizzazione del debito in linea capitale per i *leasing* immobiliari, pari a circa 16 milioni di Euro, nonché per i *leasing* afferenti le altre immobilizzazioni materiali che dall'anno 2004 sono stati inseriti nel bilancio consolidato con il criterio del principio finanziario, per circa 1 milione di Euro.

Il contratto avente per oggetto il finanziamento della ristrutturazione del complesso immobiliare, sito in Torino, Largo Maurizio Vitale 1, è stato stipulato in data 30 dicembre 1997 da BasicNet S.p.A. con la Banca Centrale per il *Leasing* delle Banche Popolari - Italease S.p.A., poi trasferito il 12 agosto 1999 in capo alla controllata Basic Village S.p.A.

L'importo iniziale del finanziamento era di 17,5 milioni di Euro ed è stato incrementato per 4 milioni di Euro al fine di finanziare la costruzione del parcheggio multipiano previsto nel progetto iniziale, posto in regolare funzione soltanto nei primi mesi del 2004. Al 31 dicembre 2006 è stato rimborsato per 9,1 milioni di Euro.

Il contratto avente per oggetto la realizzazione del complesso immobiliare sito in Torino, Strada della Cebrosa, 106 è stato stipulato in data 30 settembre 1997 da BasicItalia S.p.A. (già Kappa Italia S.p.A.) con San Paolo Leasint S.p.A. L'importo iniziale del finanziamento era di 6 milioni di Euro ed al 31 dicembre 2006 è stato rimborsato per 2,4 milioni di Euro.

33. BENEFICI PER I DIPENDENTI

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato.

Il saldo al 31 dicembre 2006 ammonta a circa 3 milioni di Euro e riflette l'indennità maturata a fine periodo dai dipendenti delle società italiane, rettificato per adeguarlo alle previsioni dello IAS 19, come descritto nei criteri di valutazione.

Il Gruppo ha deciso di riconoscere tutte le perdite, che al 31 dicembre 2005 ammontavano a 0,3 milioni di Euro o gli utili, che al 31 dicembre 2006 ammontavano a 0,3 milioni di Euro, attuariali come costo o provento dell'esercizio.

	Importo
Saldo al 31.12.2005	3.214
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	316
Decremento per pagamento indennità, erogazioni anticipi	(399)
Variazione area di consolidamento	(113)
Saldo al 31.12.2006	3.018

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Variazione situazione patrimoniale		
Passività nette riconosciute all'inizio esercizio	3.214	2.672
Oneri finanziari	94	69
Costo previdenziale	545	444
Benefici liquidati	(399)	(296)
Perdita (utili) attuariali	(309)	325
Variazione area di consolidamento	(127)	-
Passività nette riconosciute in bilancio	3.018	3.214
Variazione conto economico		
Oneri finanziari	94	69
Costo previdenziale	545	444
Perdita (utili) attuariali	(309)	325
Totale oneri (proventi) per benefici successivi al rapporto di lavoro	330	838

Secondo le modalità previste dal principio contabile internazionale IAS 19 la passività legata al TFR deve essere valutata mediante l'applicazione del *Projected Unit Credit Method*. Questo metodo richiede lo sviluppo di una valutazione attuariale sulla base di un insieme di ipotesi. Le ipotesi principali utilizzate per lo sviluppo del calcolo sono:

- tasso di mortalità: tavole ISTAT SIM/F
- tassi di invalidità: statistiche aziendali
- tasso di rotazione del personale: 3% sulla base delle statistiche aziendali
- tasso di sconto: tassi di *risk free* al 29/12/2006 + *spread* 0,3%
- tasso di incremento delle retribuzioni: dal 2,5% al 4,5%
- tasso di inflazione: 1,5%

34. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Depositi cauzionali	164	164	-
Totale altre passività non correnti	164	164	-

I depositi cauzionali includono la garanzia ricevuta da un Licenziatario (in luogo della consueta garanzia bancaria o fidejussoria personale) a copertura delle *royalties* minime garantite contrattualmente dovute.

35. DEBITI VERSO BANCHE

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo:			
- quota a breve di finanziamenti a medio/lungo	5.574	7.439	(1.865)
- scoperti di c/c e anticipi SBF	7.287	17.645	(10.358)
- anticipi import	16.802	18.535	(1.733)
Totale debiti verso banche	29.663	43.619	(13.956)

I tassi medi di interesse per il Gruppo BasicNet sono stati:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
per anticipi di cassa	6,29%	8,08%
per anticipi su import/export	5,86%	5,13%
per anticipi su portafoglio commerciale	4,39%	3,53%
per finanziamenti a medio termine	5,06%	4,16%

I debiti verso banche comprendono le quote a breve dei finanziamenti a medio/lungo termine erogati dagli Istituti di credito, che al 31 dicembre 2006 risultano pari a 5,6 milioni di Euro, di cui 4,2 milioni relativi al finanziamento sindacato 2001 e 1,4 milioni al finanziamento K-Way, e gli anticipi a breve termine ricevuti dalle società italiane del Gruppo utilizzati per finanziare l'attività corrente.

Le variazioni nella posizione finanziaria sono state commentate nella Relazione sulla Gestione.

Le variazioni del periodo sono conseguenti agli incrementi dei tassi decisi dalla Banca Centrale Europea, che nel periodo si sono incrementati dello 0,25% nel mese di marzo 2006 e dello stesso importo nei mesi di giugno, agosto, ottobre e dicembre.

Il decremento è conseguente alla liquidità generata dall'operazione di cessione dei marchi, nonché a quella derivante dalla gestione ordinaria del periodo, come rilevabile da rendiconto finanziario al 31 dicembre 2006. L'attività d'esercizio ha generato liquidità per 28,9 milioni di Euro, di cui 24,8 milioni derivanti dalla cessione dei marchi, e 4,1 dalla gestione ordinaria; circa 3 milioni di Euro sono stati

impiegati in attività di investimento e circa 8,8 milioni di Euro a rimborso di finanziamenti a medio termine.

36. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso i fornitori sono tutti esigibili a breve termine e si sono ridotti nell'esercizio di circa 11,1 milioni di Euro.

Alla data della presente relazione non sussistono iniziative di sospensione di fornitura, solleciti, ingiunzioni di pagamento o azioni esecutive da parte di creditori a BasicNet S.p.A. o società del Gruppo.

37. DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è ampiamente dettagliata nel prospetto che segue:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Debiti verso Tributarî:			
Erario c/imposte dell'esercizio	981	806	175
Erario c/ritenute acconto	44	38	6
IVA c/erario	80	781	(701)
IRPEF dipendenti	371	373	(2)
IVA di Gruppo	4.272	-	4.272
Totale debiti tributari	5.748	1.998	3.750

I debiti tributari sono tutti liquidabili entro l'esercizio successivo.

38. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Debiti verso Gruppo	-	520	(520)
Ratei passivi	1.706	1.765	(59)
Altri debiti	685	1.195	(510)
Totale altre passività correnti	2.391	3.480	(1.089)

I debiti verso Gruppo al 31 dicembre 2005 si riferivano alle posizioni debitorie verso LF Basic Europe S.r.l. e verso LF Basic Ltd., per la quota del 50% non consolidata con il metodo proporzionale, società cedute con effetto dal 1° ottobre 2006. La voce ratei passivi include principalmente quote di retribuzioni differite maturate dal personale dipendente e non godute, per un importo pari a circa 1,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2006.

Gli altri debiti al 31 dicembre 2006 includono principalmente debiti verso enti previdenziali, verso dipendenti per note spese di competenza del mese di dicembre, ed altre partite minori.

39. RISCONTI PASSIVI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
<i>Royalties</i> di competenza dell'esercizio successivo	1.056	2.018	(962)
Vendite con diritto di reso	5.482	3.870	1.612
Altri risconti passivi	446	470	(24)
Totale risconti passivi	6.984	6.358	626

I risconti passivi sono principalmente riconducibili a *royalties* di competenza del periodo successivo per circa 1 milione di Euro già fatturati, e per 5,5 milioni di Euro a ricavi di vendita di prodotti con beneficio del diritto di reso per l'acquirente, realizzati nei confronti dei negozi monomarca in gestione di terzi, che alla data del 31 dicembre 2006 non risultavano ancora venduti a clienti finali.

Il valore di costo di acquisto dei corrispondenti prodotti è stato incluso fra le rimanenze di magazzino. La voce "altri risconti passivi" si riferisce a ricavi ottenuti dalla vendita di cataloghi relativi a collezioni 2007 per 0,3 milioni di Euro, nonché quote di competenza dell'esercizio successivo di altri ricavi per 0,1 milioni di Euro.

40. STRUMENTI FINANZIARI - DERIVATI

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni
Strumenti finanziari – derivati	-	18	(18)
Totale strumenti finanziari – derivati	-	18	(18)

La voce recepisce l'adeguamento al valore di mercato di un'operazione di copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse sul finanziamento sindacato a medio termine, stipulata con una primaria controparte finanziaria nel settembre 2003.

Al 31 dicembre 2006 l'adeguamento è attivo per 31 mila Euro come esposto fra le attività a breve termine.

41. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo BasicNet non ha intrattenuto rapporti economici o patrimoniali con parti correlate.

Si informa che nel corso dell'esercizio è stata deliberata la liquidazione della BasicWorld N.V., la quale, nell'ambito di tale operazione ha assegnato le proprie azioni possedute nella BasicNet S.p.A. alla controllante, Marco Boglione Soparfi S.A. L'assemblea della società Marco Boglione Soparfi S.A. ha successivamente deliberato la trasformazione della società in una società a responsabilità limitata di diritto italiano, il trasferimento della sede legale dal Lussemburgo a Torino, la modifica della denominazione sociale in Basic World S.r.l., nonché l'approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Le operazioni poste in essere tra la Capogruppo e le sue controllate o tra le controllate medesime, rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, sono state concluse a condizioni di mercato e i relativi effetti economici e patrimoniali vengono elisi nel processo di consolidamento. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società del Gruppo, non sono state rilevate operazioni di carattere atipico o inusuale.

Le società LF Basic Ltd. e la sua controllata LF Basic Europe S.r.l. erano possedute al 50% sino al 30 settembre 2006 ed in esse il Gruppo esercitava il controllo congiunto con l'altro azionista Li & Fung (Trading) Ltd.; pertanto erano consolidate con il metodo proporzionale. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 include i conti economici delle due società sino alla data di cessione e non ne include più i saldi patrimoniali a fine esercizio.

BasicNet S.p.A., e, in quanto consolidate, BasicItalia S.p.A, Basic Village S.p.A. e RdK0 S.r.l. con Socio Unico hanno aderito al regime del consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 177/129 del T.U.I.R.

42. EVENTI SUCCESSIVI

Sono descritti nelle Informazioni sulla Gestione.

43. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo BasicNet è coinvolto in alcune controversie di natura commerciale dal cui esito non sono attese significative passività.

Nel mese di aprile 2006, la società BasicItalia S.p.A. è stata oggetto di una verifica dell'Agenzia delle Entrate di Torino, con riferimento all'esercizio fiscale 2003. La verifica ha evidenziato rilievi principalmente in relazione alla competenza temporale con cui è stato contabilizzato un contratto di sponsorizzazione e all'addebito di interessi sul finanziamento concesso dalla controllante, asserendo che l'esposizione nelle note al bilancio fosse poco. E' già stata inoltrata memoria difensiva per evidenziare la totale infondatezza dei rilievi che, qualora non venisse accolta, sulla base anche delle indicazioni dei consulenti fiscali della società, avrà seguito in un contenzioso. Non è stato effettuato alcuno stanziamento in quanto si ritiene che i rilievi siano infondati e, in ogni caso, qualora il ricorso non venisse accolto ai competenti livelli di autorità, risulterebbe solo in una riduzione delle perdite fiscali consuntivate dalla società nell'esercizio fiscale oggetto di verifica.

Non sussistono posizioni debitorie la cui scadenza, eventualmente in eccesso a quelle contrattuali, non sia stata concordata con la controparte.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Daniele Boglione

IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

				Partecipazione della Controllante (%)	
	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale		
<u>IMPRESA CONTROLLANTE</u>					
BasicNet S.p.A.					
<u>Imprese Controllate direttamente:</u>					
- Basic Properties B.V.	Amsterdam (Paesi Bassi)	Concessione di sub licenza dei diritti di proprietà intellettuale ai Licenziatari locali.	EURO	18.160	100
- Basic Village S.p.A. con socio unico	Torino	Gestione dell’immobile di Largo M. Vitale.	EURO	412.800	100
- BasicItalia S.p.A.	Torino	Licenziatario italiano, punto di vendita diretta al pubblico dei prodotti del Gruppo BasicNet.	EURO	7.650.000	90 (1)

Imprese Controllate indirettamente:**- tramite Basic Properties B.V.**

- Basic Trademark S.A.	Lussemburgo	Proprietaria dei marchi del Gruppo BasicNet.	EURO	1.250.000	100 (2)
- Basic Properties America, Inc. (già Kappa USA Inc.)	Wilmington (Delaware – USA)	Sublicenziante dei marchi per il mercato USA.	USD	18.378.948	100
- Basic Spain S.L. (già Basic Properties España S.L.)	Barcelona (Spagna)	Sublicenziante dei marchi per la Spagna, Portogallo e Marocco.	EURO	194.623	100

- tramite BasicItalia S.p.A.

- RdK0 S.r.l. con socio Unico	Torino (Italia)	Gestione punti di vendita al pubblico.	EURO	10.000	100
-------------------------------	-----------------	--	------	--------	-----

(1) il restante 10% della partecipazione è posseduto dalla Basic Properties B.V.

(2) azioni assoggettate a pegno con diritto di voto alla Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.

IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

					Quota di Partecipazione (%)
	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale		
- tramite BasicNet S.p.A.					
- Jesus Jeans S.r.l.	Torino (Italia)	Utilizzo e sviluppo dei diritti di proprietà intellettuale e dei prodotti per il mercato (Società non operativa).	EURO	10.000	99

IMPRESE COLLEGATE VALUTATE AL COSTO

				Quota di Partecipazione (%)
	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale	
- tramite Basic Properties America, Inc.				
- Easton Soccer, LLC	West Easton (Pennsylvania) – USA	Utilizzo e sviluppo dei diritti di proprietà intellettuale e dei prodotti per il mercato statunitense (Società in liquidazione).	USD 2.600.000	19,9

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2005
(AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999)**

	Sede	Possessore	Capitale Sociale	% di Partecipazione e di diritto di voto	
- Basic Properties B.V.	Amsterdam (Paesi Bassi)	BasicNet S.p.A.	EURO	18.160	100
- Basic Village S.p.A. con Socio Unico	Torino (Italia)	BasicNet S.p.A.	EURO	412.800	100
- BasicItalia S.p.A. (già Kappa Italia S.p.A.)	Torino (Italia)	BasicNet S.p.A. Basic Properties B.V.	EURO	7.650.000	90 10
- RdKO S.r.l. con socio Unico	Torino (Italia)	BasicItalia S.p.A.	EURO	10.000	100
- Jesus Jeans S.r.l. (società non operativa)	Torino (Italia)	BasicNet S.p.A.	EURO	10.000	99
- Basic Trademark S.A. (1)	Lussemburgo	Basic Properties B.V.	EURO	1.250.000	100
- Basic Properties America, Inc.	Wilmington (Delaware – USA)	Basic Properties B.V.	USD	18.378.948	100
- Basic Spain S.L. (già Basic Properties España S.L.)	Barcellona (Spagna)	Basic Properties B.V.	EURO	194.623	100
- Easton Soccer, LLC (già Kappa USA, LLC) (società in liquidazione)	West Easton (Pennsylvania) – USA	Basic Properties America, Inc.	USD	2.600.000	19,9

(1) azioni assoggettate a pegno con diritto di voto alla Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.